



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-17/2017-18/2018-19



ANAGRAFICA

I.C. TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



Sede e uffici di Segreteria

Via Marconi - 98070 Torrenova - Me

Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30,
martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16,30.



C.F. 84004450833



Codice Meccanografico : MEIC877005



Tel. 0941 785127



Fax 0941 784198



E-mail meic877005@istruzione.it

Casella Pec: meic877005@pec.istruzione.it

Sito web: www.ictorrenova.it

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Bianca Fachile

Tel. 3475037558

Orario di ricevimento: da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00
(per casi urgenti tutti i giorni previo appuntamento).

D.S.G.A.

Maria Giovanna Arigò

PREMESSA

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà una durata triennale e potrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre di ciascun anno scolastico per eventuali aggiustamenti. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al Dirigente Scolastico che definisce gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. Dopo l'elaborazione del piano da parte del Collegio, la sua approvazione avviene in seno al Consiglio di Istituto.

Il P.T.O.F. rimane quindi la "carta d'identità" di ogni Istituzione Scolastica, una vera e propria dichiarazione d'intenti riguardo all'effettiva proposta formativa, in sintonia con le richieste provenienti dal territorio di riferimento.

Ai fini della predisposizione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Torrenova, il Dirigente Scolastico ha promosso i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; ha tenuto altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, permettendoci di predisporre il piano triennale con la partecipazione di tutte le componenti. Il Piano, dunque, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale con i bisogni e le aspettative del contesto, continua a rappresentare il primo e fondamentale strumento dell'azione educativa con il quale progettiamo la nostra azione in ordine all'istruzione, educazione e formazione degli allievi.

Muovendo da tale premessa,

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

- TENUTO CONTO dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante la definizione e la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa,

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo alle annualità 2016/17, 2017/18, 2018/19 che potrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie. Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti **dell' 8-11-2017**, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti attraverso l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, e approvato dal Consiglio di Istituto del **13-11-2017** con delibera n. 103.

Il Piano viene trasmesso all'Ambito Territoriale di Messina ufficio VIII, pubblicato nel portale unico *Scuola in chiaro* e sul sito della scuola.

SEZIONE I

IDENTITA' DELLA SCUOLA

1.1 ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Torrenova, che comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ricadenti nei Comuni di Torrenova, San Marco d'Alunzio e Capri Leone, presenta realtà territoriali, sociali ed economiche diverse ma accomunate dalle stesse radici storico-culturali. Da un punto di vista sociale presenta delle differenziazioni; da un lato gli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico (famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità piccole e sicure), dall'altro appaiono in aumento aspetti negativi specie nei comuni costieri (assenza di un centro storico che stimoli l'aggregazione con conseguente impoverimento culturale, numero crescente di ragazzi esposti all'esclusione sociale e all'emarginazione, famiglie con genitori separati, numero considerevole di alunni diversamente abili).

L'Istituto presenta, dunque, un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori sia interni (nuclei familiari provenienti dall'entroterra) sia esterni: comunitari (rumeni, bulgari, ecc.) ed extracomunitari (albanesi, tunisini, cinesi, ecc.). Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà differenti che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa.

Dal punto di vista economico il territorio risente di un certo disagio occupazionale: il tasso riferito alla disoccupazione giovanile è molto elevato ed è ancora presente il fenomeno dell'emigrazione interna. Ma sono presenti anche realtà positive basate soprattutto su attività industriali e sulla modernizzazione di aziende agricole (Torrenova e Rocca di Caprileone), sul turismo e sull'artigianato (San Marco d'Alunzio).

In questo contesto, quindi, la Scuola, intesa come ambiente organizzato di apprendimento, deve essere sempre più un centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e deve aprirsi alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivare relazioni significative e riflettere sui propri vissuti. Questa permeabilità dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novità e capace di favorire l'apprendimento continuo.

Essa si propone di far prendere coscienza ai ragazzi della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono.

E' necessario a tal fine potenziare l'idea tra gli alunni e le famiglie che il territorio, oltre ad essere oggetto di fruizione, è anche un bene su cui investire risorse umane, culturali ed economiche secondo un modello di sviluppo sostenibile.

1.2 STORIA DELL' ISTITUTO E DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo formato dalle scuole dei Comuni di Torrenova e San Marco d'Alunzio viene istituito a seguito del DPR 275 del 1999, dall'A.S. 2013/2014 inoltre comprende anche le scuole del Comune di Capri Leone.



Il territorio del comune di Torrenova (4330 ab.) è costituito da una fascia litoranea compresa tra la foce del torrente Rosmarino a ovest e quella del torrente Zappulla a est.

Si può considerare, soprattutto dal punto di vista storico, un'appendice del comune di San Marco d'Alunzio, da cui ha ottenuto l'autonomia il 16 Novembre 1984. Il territorio di Torrenova in passato ricoprì un ruolo importante nel sistema strategico-difensivo con una rete di torri d'avvistamento che garantivano la sicurezza ai pescatori del litorale e l'informazione continua su eventuali sbarchi nemici

ai centri dell'entroterra. Deve, infatti, il suo nome alla presenza nella zona di tre torri militari dislocate in punti strategici erette a partire dal 1400 e che facevano parte del sistema di avviso delle Torri costiere della

Sicilia.

Tra i monumenti, oltre alle tre torri (Torre Cuffaro, Torre Marco e Torre Gatto) ricordiamo la Chiesa bizantina di San Pietro in Deca e la Porta di Pietra di Roma del sec. XVIII. Nelle vicinanze si trovano diverse ed interessanti zone archeologiche con resti di agglomerati rurali di epoca tardo-normanna (località Piano Grilli), resti di un ponte medievale (località Valle del Rosmarino), reperti dell'età del rame e resti di una fattoria romana del II-III sec. a.C. (località Scodonì).

Il territorio su cui sorge il comune di S.Marco d'Alunzio (2093 ab.) ha una conformazione rocciosa ed è situato sulla cima di una delle più settentrionali colline dei monti Nebrodi, a circa 540 m s.l.m.

L'impianto urbanistico del centro custodisce intatte le tracce del suo passato. L'antica "Haluntium", secondo una leggenda, è stata fondata da un compagno di Enea, Patron da Turio. La formazione del paese sembrerebbe risalire al XI-XII sec. a.C., intorno all'inizio dell'età del ferro. Nei secoli è stata soggetta a numerose dominazioni: Sicani, Fenici, Greci, Romani, Bizantini, Arabi, Normanni, Spagnoli. Chiamato Demenna dai bizantini, divenne il centro principale del Val Demone. Il nome S. Marco fu imposto dai Normanni e nel XIX sec. venne dato il toponimo di S. Marco più Aluntium. L'incontro di storie e di culture differenti ha contribuito all'identità di questo borgo che, fin dalla sua fondazione, si è distinto per un grande sviluppo culturale ed economico. Oltre alle 22 chiese, che racchiudono al loro interno tesori d'arte immensi, i simboli di San Marco sono il tempio di Ercole del IV sec. a.C. e il primo castello costruito in Sicilia dai Normanni, i cui ruderi sono lo scenario ideale per eventi musicali ed artistici.

San Marco ospita il Museo della Cultura e delle Arti Figurative Bizantine e Normanne, Il Museo di Arte Sacra e di Argenti e un Museo che espone collezione di pietre minerali e reperti fossili provenienti dal Brasile.



Centro agricolo dei Nebrodi, Capri Leone si trova a circa 400 metri s.l.m. e ciò permette di godere di un panorama mozzafiato.

Il nome del paese ha subito varie trasformazioni. Originariamente si riscontra il termine "due Crapiae", poi "Crapisusu", "Castel di Capri" e infine Capri. È da ritenersi che in origine il toponimo possa riferirsi ad un termine greco che significa "cinghiale", così come testimoniano molte monete che riportano l'effigie dell'animale. Nel 1862, il paese assunse il nome di "Capri Leone". L'ipotesi più attendibile dell'aggiunta del secondo termine è riconducibile probabilmente al grande coraggio dimostrato dagli abitanti del luogo che hanno partecipato

alle lotte per l'unificazione d'Italia al seguito dei garibaldini.

Dagli inizi del '900 assume sempre più importanza la frazione di Rocca, situata in una posizione più favorevole lungo la costa, luogo dove sono attualmente ubicate le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria che accolgono un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi a seguito di un rapido sviluppo demografico.

1.3 STRUTTURA DELL'ISTITUTO

1.3.1 PLESSI E RISORSE

TORRENOVA	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso <i>Serro Coniglio</i> , tel. 0941/785887	Piano terra: n. 2 aule; corridoio/mensa scolastica; bagni.
Plesso <i>V. Meli</i> , tel. 0941/785708	Piano terra: n.3 aule; due piccoli locali per attività ludiche; cucina; mensa scolastica; bagni.
SCUOLA PRIMARIA	
Plesso <i>N. Gren</i> , tel. 0941/785070	Piano terra: n.5 aule; cucina; sala mensa; sala docenti; bagni; biblioteca; Primo piano: n.5 aule; n.1 laboratorio di informatica. Tre aule sono dotate di LIM.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso Via Marconi tel. 0941/785127 Sede anche degli uffici di segreteria e del dirigente scolastico	Piano terra: n.6 aule classi sez. t.n. e sez. t.p.; aula magna-sala docenti; n.1 laboratorio linguistico; n.1 lab. inform.; n.1 lab. scientifico; n.1 lab. musicale; n.1 sala mensa; archivio; uffici di segreteria; Dirigenza. Tutte le aule sono dotate di LIM.
S. MARCO D'ALUNZIO	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso, tel. 0941/797344	Piano terra: n. 2 aule; N. 1 locale attività ludiche; sala mensa; ampio corridoio; una cucina; giardino recintato.
SCUOLA PRIMARIA Causa inagibilità plesso le classi sono situate al piano terra del plesso della Scuola Secondaria	
Plesso, tel. 0941/797385	Piano terra: n. 3 aule; corridoio; cucina; bagni; Primo piano: n. 2 aule; n. 1 laboratorio informatico; n.3 sale mense; ampio corridoio.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso Scuola Secondaria I grado, via Gebbia-	Primo piano: n.3 aule; sala docenti adibita ad aula; n.1 laboratorio multimediale; biblioteca; ex uffici di segreteria adibiti ad aula; Piano terra: androne; 3 aule; sala mensa; spiazzale attualmente inagibile.
ROCCA DI CAPRILEONE	
SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso statale, tel. 0941/958826; Plesso regionale;	Piano terra: n. 3 aule; un locale; corridoio; bagni; Piano terra: n.1 aula; bagno.
SCUOLA PRIMARIA	
Plesso, tel. 0941/958826	Piano terra: n. 5 aule, n. 1 locale, bagni; Primo piano: n. 5 aule; n. 1 locale degli ex Uffici di Segreteria adibito a laboratorio di informatica; bagni.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Plesso, tel. 0941/958826	Piano terra: n.6 aule; n. 3 sale mense; n.1 laboratorio linguistico; n.1 laboratorio informatico; n.1 laboratorio di arte; n.1 piccolo laboratorio musicale; ampia sala docenti; bagni.

1.3.2 DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI PER PLESSI E ORDINE DI SCUOLA

N. 5 PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	NUMERO ALUNNI	NUMERO SEZIONI
<i>Serro coniglio – Torrenova</i>	31	2
<i>Benedetto Caputo- Torrenova</i>	64	3
<i>Vallesanta</i> Rocca di Caprileone	32	2
<i>Regionale</i> Rocca di Caprileone	25	1
San Marco d'Alunzio	35	2
TOTALE	187	10

N. 3 PLESSI SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI
Torrenova <i>Nicholas Green</i>	174	10
San Marco d'Alunzio	86	5
Rocca di Caprileone	179	9
TOTALE	439	24

N.3 PLESSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI
Torrenova	93	6
San Marco d'Alunzio	37	3
Rocca di Caprileone	99	6
TOTALE	229	15

TOTALE GENERALE ISTITUTO

ISTITUTO TORRENOVA	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI/SEZIONI
	855	49

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, DSA E BES

AREA DELL' INCLUSIONE		
ORDINE DI SCUOLA	SOSTEGNO Art.3 c.1	SOSTEGNO Art.3 c.3
Infanzia		1
Primaria	9	2
Secondaria	11	2

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

1.4.1 AREA ORGANIZZATIVA

AREA ORGANIZZATIVA		
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Bianca Fachile	
Primo Collaboratore del Dirigente	Prof.ssa Carmen Lea Maugeri	
Secondo Collaboratore del Dirigente	Prof.ssa Teresa Santomaro Terrano	
Animatore digitale	Prof.ssa Tindarella Fasolo	
Staff di dirigenza	DS, prof.ssa Maugeri, prof.ssa Santomaro, prof.ssa Fasolo, responsabili di plesso e FF. SS.	
Funzioni strumentali	Area I: Valutazione, INVALSI: Prof.ssa Tindarella Fasolo	-Adempimenti previsti dall'INVALSI; -Coordinamento delle attività connesse alla somministrazione delle prove INVALSI; -Comunicazione dei risultati al Collegio dei docenti avvalendosi anche di grafici; -Coordinamento della commissione preposta; -Promozione di azioni di rendicontazione finalizzate al miglioramento; -Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.
	Area II: Curricolo verticale, Innovazione didattica e ricerca: Ins. Irene Lionetto	-Supporta i docenti nell'utilizzo delle innovazioni didattiche; -Partecipa alle riunioni di coordinamento; -Coordina la commissione preposta per l'aggiornamento del curricolo verticale; -Lavora in collaborazione con l'Animatore Digitale -Consulta i siti istituzionali per la ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione etc, inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali con particolare riguardo alle innovazioni didattiche; -Propone ai consigli di classe, di interclasse e intersezione le nuove metodologie individuate; -Partecipa a seminari e corsi di aggiornamento; -Propone ai docenti aggiornamenti su innovazione didattica; -Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.
	Area III: Sostegno, handicap, BES, DSA e supporto agli allievi: Ins Graziella Conti Papuzza	-Coordinamento, progettazione e organizzazione delle attività di integrazione per alunni diversabili, BES e DSA; -Rapporti con gli operatori azienda ASL e con le famiglie per definire date e modalità degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi in caso di assenza del DS; -Organizzazione riunioni GLI e coordinamento; -Aggiornamento del PAI (piano annuale inclusività); -Gestione della documentazione relativa agli alunni BES; -Organizzazione e coordinamento progetti per alunni DSA e BES; -Coordinamento attività di prevenzione, disagio e sportello di supporto; -Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.

	Area IV: Accoglienza, continuità, orientamento, visite guidate e viaggi di istruzione: prof.ssa Giovanna Pintaudi	-Promozione e organizzazione attività funzionali alla funzione strumentale; -Avviare un percorso di orientamento strutturato a partire dalle classi prime; -Gestione dei bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico; -Organizzazione dei percorsi di conoscenza delle scuole del territorio e di raccordo con le stesse; -Coordinamento partecipazioni a concorsi (promozione delle eccellenze) e a manifestazioni esterne; -Pianificazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione e valorizzazione degli alunni meritevoli; -Predisposizione della modulistica da compilare prima, dopo e per il monitoraggio delle uscite; -Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.
Commissioni	PTOF	Maugeri, Fasolo.
	PON e progetti innovativi	Fasolo, Gentile Maria Eustachia, Sanfilippo A, Santomaro.
	NIV	Fasolo, Maugeri, Santomaro
	Curricolo verticale, ricerca, innovazione didattica e metodologica	Del Sarto, Barbagiovanni S., Lamonica, Pepe, Santomaro
	INVALSI	D'Elia, Lamonica, Grassi, Bringheli, Pepe, Bellitto.
	Legalità	Princiotta, Barbagiovanni G., Di Gaetano.
	Carnevale	Nascone, Pettignano
	Orario	Nascone, Paterniti, Lamonica, Bellitto.
	GLI	Fasolo, Paterniti, Manera, Marotta, Lionetto, Gentile M. E..
Referenti delle attività progettuali	Ed. ambientale: Prof.ssa Rosaria Lamonica Ed. alla salute: Ins. Gentile Isabella Ed. alla legalità: Prof.ssa Tindarella Fasolo Scuola sicura: Prof.ssa M.T. Oddo Giochi matematici: Prof.ssa Patrizia Galipò, Ins. Pepe Grazia Istruzione domiciliare: Prof.ssa Tindarella Fasolo PON: Prof.ssa Carmen Maugeri PTOF: Prof.ssa Teresa Santomaro PDM: Prof.ssa Tindarella Fasolo Solidarietà: Prof.ssa Patrizia Galipò	
Coordinatori eventi, manifestazioni e progetti	Scuola Sec. di Torrenova	Prof. Filadelfio Nascone
	Scuola Sec. di Rocca	Prof.ssa Maria Rita Toscano

1.4.2 RESPONSABILI DI PLESSO

TORRENOVA	
Docente Corrao Tindara	Scuola dell'Infanzia Serro coniglio
Docente Minciullo Maria Eustachia	Scuola dell'Infanzia B. Caputo
Docenti Mondì Eugenia, Pettignano Franco	Scuola Primaria N. Green
Docente Santomaro Terrano Teresa	Scuola Secondaria di I Grado

S. MARCO D'ALUNZIO	
Docente Lo Cicero Rosalia	Scuola dell'Infanzia
Docenti Truglio Nunzia, Artino Giuseppina	Scuola Primaria
Docente Bellitto Francesco, Barbagiovanni Giusy	Scuola Secondaria di I Grado
ROCCA DI CAPRILEONE	
Docente Spurio Maria Concetta	Scuola dell'Infanzia statale
Docente Cottone Rita	Scuola dell'Infanzia regionale
Docenti Artino Concetta, Pepe Grazia	Scuola Primaria
Docente Galipò Patrizia, Lamonica Rosaria	Scuola Secondaria di I Grado

1.4.3 COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA		
COORDINATORI		SEGRETARI
Sezioni	Torrenova "B. Caputo"	
I	Minciullo Maria Eustachia	Manera Mirella
II	Restifo Silvia	Di Franco Lucia
III	Sanfratello Rosalinda	Catrini Venera
Sezioni	Torrenova "Serro Coniglio"	
I	Lo Giusto Salvatore	Carrabotta Elena Margherita
II	Manera Rosita	Corrao Tindara
Sezioni	San Marco d'Alunzio	
I	Monastra Franca	Lo Cicero Rosalia
II	Messina Giuseppa Lucia	Coci Maria Rosa
Sezioni	Rocca di Caprileone - Statale	
A	Spurio Maria Concetta	Parasiliti Provenza Giuseppa
B	Armeli Moccia Maria Carmela	Fardella Maria Rita
Sezioni	Rocca di Caprileone - Regionale	
A	Cottone Rita	

SCUOLA PRIMARIA		
COORDINATORI		SEGRETARI
Classi	Torrenova	
IA	Bringheli Fausta	Lionetto Irene
II A	Pettignano Franco	Conti Papuzza Graziella
III A	Gentile Isabella	Tanania Cettina
IV A	Di Marco Silvana	Marotta Giusy
VA	Monzù Giuseppa	Smiriglia Maria
IB	Barbagiovanni Sara	Conti Rosalba
II B	Drago Maria	Borgia Maria Teresa

IIIB	Mondi Eugenia	Molinelli Fulvia
IV B	Schepis Isabella	Blancuzzi Serafina
V B	Smiriglia Mariolina	Monzù Giuseppa
Classi	San Marco d'Alunzio	
IC	Canonico Ivan Vito	Scolaro Rosa
IIC	Travalca Giuseppina	Bivacqua Rita
IIIC	Artino Giuseppina	Truglio Nunzia
IVC	Bontempo Mariangela	Agostino Ninone Rosaria
VC	Spirito Anna Rosa	Fabio Maria
Classi	Rocca di Caprileone	
ID	Di Gaetano Nicolina	Pepe Grazia
II D	Coppolina Adele	Marotta Calogero
III D	Zingales Annamaria	Saraniti Carmelina
IV D	De Pasquale Laura	Artino Concetta
V D	Scaravilli Rosetta	Pelleriti Maria
IE	Sanfilippo Annamaria	Calcò Cristina
IIE	D'Elia Gilda	Galati Rando Salvatore
IV E	Artino Concetta	Drago Angelina
V E	Pelleriti Maria	D'Elia Gilda

SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
COORDINATORI		SEGRETARI
Classi	Torrenova	
I A	Maugeri Carmen Lea	Fasolo Tindarella
II A	Russo Lacerna Concetta	Pintaudi Giovanna
III A	Princiotta Maria	Del Sarto Lucia Domenica
IB	Crisafulli Salvatore	Oddo Maria Teresa
II B	Grassi Andrea	Nicosia Concetta
IIIB	Santomarco Terrano Teresa	Salpietro Francesca
Classi	San Marco d'Alunzio	
IC	Natoli Angela	Miceli Concetta
IIC	Barbagiovanni Giusy	Scardino Cona
IIIC	Bellitto Francesco	Letizia Basilia
Classi	Rocca di Caprileone	
I D	Gentile Maria Eustachia	Izzo Maria Antonietta
II D	Sidoti Biagina	Conti Mammamì Giuseppa
IIID	Paterniti Barbino Lucia	Costa Lucia
I E	Galipò Patrizia	Palumbo Rosalia
II E	Toscano M. Rita	Giacobbe M. Teresa
IIIE	Marino Ninfa	Lamonica Rosaria

1.4.4 RESONSABILI DEI LABORATORI

LABORATORI	REFERENTI	PLESSI
Lab. di Informatica	Conti Papuzza Graziella	Scuola Primaria Torrenova
Lab. multimediale	Grassi Andrea	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. multimediale	Fasolo Tindarella	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. di Scienze	Russo Lacerna Concetta	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. musicale	Nascone Filadelfio	Scuola Sec I Grado Torrenova
Lab. multimediale	Di Gaetano Nicolina	Scuola Primaria Rocca
Materiale sportivo	Sanfilippo Annamaria	Scuola Primaria Rocca
Lab. linguistico	Costa Lucia	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. di Scienze	Lamonica Rosaria	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. multimediale	Galipò Patrizia	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. musicale	Botta Salvatore	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. artistico	Izzo Maria Antonietta	Scuola Sec I Grado Rocca di Caprileone
Lab. multimediale	Bellitto Francesco	Scuola Sec I Grado San Marco d'Alunzio

1.4.5 SICUREZZA

FIGURE DI SISTEMA			
Comune	Ordine di scuola	Primo soccorso	Antincendio
Torrenova	Infanzia Serro coniglio	Monastra Enzo Carrabotta Elena	Corrao Tindara Manera Rosita Monastra Enzo
	Infanzia B. Caputo	Puddu Gino Catalfamo Rosa Manera Mirella	Puddu Gino Manera Mirella Catrini Venera
	Primaria	Gentile Isabella Lionetto Irene Pettignano Franco Monaco Enrico	Monaco Enrico Gentile Isabella Pettignano Franco
	Secondaria	Nascone Filadelfio Pintaudi Giovanna Mirici Cappa Giuseppe	Nascone Filadelfio Maugeri Carmen Lea Lanza Cariccio Cettina Mirici Cappa Giuseppe Aricò Maria Giovanna
San Marco d'Alunzio	Infanzia	Di Pane Masi Giuseppe Monastra Franca	Di Pane Masi Giuseppe Monastra Franca
	Primaria	Truglio Nunzia	Artino Giuseppina
	Secondaria	Izzo Maria Antonietta Guadara Giuseppina	Bellitto Francesco
Rocca di Caprileone	Infanzia statale	Spurio Maria Concetta Fardella Maria Rita	Fardella Maria Rita Spurio Maria Concetta Pruiti Sebastiana Carlo Antonia
	Infanzia regionale	Cottone Rita	Cottone Rita
	Primaria	Scaravilli Rosetta Artino Concetta Di Gaetano Nicolina	Pepe Grazia Scaravilli Rosetta Artino Concetta

		Cambria Francesco Carcione Angelino	Cambria Francesco Ravì Rosalia
	Secondaria	Palumbo Rosalia Galipò Patrizia	Palumbo Rosalia Galipò Patrizia Lamonica Rosaria

1.4.6 ORGANICO PERSONALE ATA

ORGANICO PERSONALE ATA	
D.S.G.A. e assistenti amministrativi	D.S.G.A. Arigò Maria Giovanna. Artale Antonino (18 h settimanali) Catania Carmelo Lanza Cariccio Concetta Mondì Antonino Donzì Antonella (18 h settimanali) Tanania Rosalia
Colaboratori scolastici	Basile Gigante Rosa, Beano Carmela, Butera Calogero, Cambria Zurro Francesco, Carcione Angelino, Carlo Antonia, Catalfamo Rosa, Di Bua Antonino, Di Pane Masi Giuseppe, Di Sciullo Concetta, Mirici Cappa Giuseppe, Monaco Enrico, Monastra Enzo, Pruiti Maria Sebastiana, Puddu Gino, Raneri Francesca, Russo Lacerna Nunziatina.
Personale ex L.S.U.	Magro Rosa, Napoli Gisella, Libero Aurelio, Lombardo Patrizia, Nanì Laura, Benvenuto Carmela.

1.4.7 RISORSE ESTERNE

RISORSE ESTERNE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI		
Infanzia San Marco d'Alunzio	n. 1 assistente comunale	Supporto al personale della scuola
Infanzia Serro Coniglio	n. 1 assistente	Assistente educativo e alla comunicazione
Infanzia Torrenova B.Caputo	n. 1 assistente	Supporto al personale della scuola
Primaria di Torrenova	n. 1 assistente	Assistente alla comunicazione e alle relazioni
Infanzia Rocca statale	n. 1 assistente	Servizio civile
Primaria Rocca	n. 1 assistente	Servizio civile
Secondaria di I grado Rocca	n. 1 assistente	Servizio civile
Secondaria di I grado di Torrenova	n. 3 assistenti	Assistente educativo e alla comunicazione

SEZIONE II

PRIORITA' DELLA SCUOLA

2.1 LA MISSION

Nell'ambito dell'autonomia, il nostro Istituto progetta servizi per i propri utenti, avanza proposte culturali, attua scelte educative e formative, individua modalità organizzative a partire dall'analisi dei bisogni, delle aspettative e delle potenzialità del contesto socio-economico e culturale della realtà locale.

La nostra progettazione, rispondente ai bisogni dell'utenza del territorio in cui operiamo, ha come obiettivo prioritario la personalizzazione degli interventi formativi mirati alla realizzazione dell'inclusione di tutti gli allievi, la realizzazione della flessibilità didattico-organizzativa, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in un'ottica di incremento del grado di efficienza e di efficacia. Essa mira a una combinazione intelligente e creativa di tutte le variabili che intervengono nel processo di insegnamento, ottimizzando le risorse e le strutture interne ed esterne all'Istituzione scolastica, promuovendo un'interazione dialettica fra la scuola e le opportunità culturali e formative offerte dal territorio. I nostri progetti formativi non si sommano, dunque, al percorso previsto dal Curricolo, ma ne sono parte integrante e ne permettono un ulteriore sviluppo ed ampliamento, rappresentando un'occasione di arricchimento dell'alunno che così sperimenta esperienze significative per la crescita personale e culturale.

La progettazione didattica, in linea con le Indicazioni nazionali, fissa e definisce gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze, adotta metodologie e strategie, ponendo al centro di tutte le attività l'alunno nella sua complessità.

L'Istituto si propone come finalità prioritarie:

- ✓ Creare un contesto favorevole alla crescita personale;
- ✓ Consentire all'alunno di sperimentarsi e di scoprire gradualmente le proprie potenzialità e i propri limiti;
- ✓ Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno recuperando debolezze e valorizzando eccellenze;
- ✓ Coniugare gli obiettivi nazionali d'istruzione con le esigenze emergenti dal territorio;
- ✓ Elaborare una programmazione curriculare e integrativa che promuova l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità;
- ✓ Attivare processi di integrazione culturale e interculturale imperniati sul rispetto, sulla cooperazione e sulla solidarietà;
- ✓ Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio;
- ✓ Assicurare qualità del servizio.

2.2 PRIORITA' STRATEGICHE

Alla luce di quanto esposto sopra, tenendo conto che la nostra vuole essere una scuola di qualità attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose, una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale, individuiamo, in relazione all'offerta formativa che intendiamo realizzare, i seguenti obiettivi formativi come prioritari (comma 7, art. 1 L. 107/2015):

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese;
- b) Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;
- c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela

- del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - h) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - i) Prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - j) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
 - k) Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico;
 - l) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 - m) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali;
 - n) Potenziamento dell'orientamento.

SEZIONE III

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PDM è predisposto dal gruppo di lavoro del NIV, che, in possesso di adeguate competenze e capacità organizzative, effettua annualmente l'autovalutazione d'Istituto ed è in grado, quindi, di garantire la continuità di analisi valutativa fondamentale per proseguire il percorso già avviato. Il gruppo di lavoro, di cui fa parte anche il referente al PTOF, data la stretta interrelazione tra i documenti fondanti dell'Istituto, dispone dei dati emersi dal RAV che sono funzionali alla realizzazione dell'autovalutazione di Istituto.

RELAZIONE TRA RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il NIV, tenendo presente le criticità emerse dal RAV, gli obiettivi di processo e le priorità individuate al suo interno, in riferimento al contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituzione opera, ritiene opportuno predisporre delle iniziative progettuali in grado di risolvere le stesse criticità individuate, migliorare le performance del personale e innalzare i livelli di apprendimento degli allievi per far conseguire loro il successo formativo.

Per realizzare le iniziative previste questa Istituzione intende utilizzare le risorse umane e professionali, i laboratori (multimediali, linguistici, musicali, scientifici, ecc.), l'immenso patrimonio storico-artistico-culturale in cui è contestualizzata la scuola, nonché le reti sottoscritte con le scuole e le associazioni presenti sul territorio.

Il PDM prevede la realizzazioni delle seguenti iniziative di miglioramento:

- 1) **“Allena-menti”** -Migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre la varianza tra le classi.
- 2) **“Educazione alla legalità”Viaggi.. per terre assai lontane** - Favorire la cittadinanza attiva e sviluppare le Competenze chiave.
- 3) **“Digital-mente”** - Realizzare ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata, migliorare le modalità di comunicazione con i portatori di interesse interni ed esterni; diffondere la cultura dell'innovazione digitale.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il Piano di Miglioramento prevede tre Progetti finalizzati ad affrontare le criticità e a incrementare i punti di forza emersi dal RAV, pertanto costituiscono parte integrante del PTOF e definiscono compiutamente la politica educativo-didattica della nostra Istituzione scolastica. In quest'ottica il PDM si pone su una linea di stretta correlazione e coerenza con il PTOF, essendone parte integrante e fondamentale.

ELENCO PROGETTI

1. Allena-menti
2. Educazione alla legalità-Viaggi...per terre assai lontane
3. Digital-mente

TITOLO DEL PROGETTO n.1 "Allena-menti"

Responsabile del PDM:

Prof.ssa Fasolo Tindarella

Data prevista di attuazione: Ottobre 2017 - Giugno 2018
--

I componenti del Gruppo di progetto:

DS, componenti del NIV, FF.SS.

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le priorità emerse dall'Autovalutazione d'Istituto riguardano il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e la riduzione della percentuale degli alunni che non raggiungono la piena sufficienza in Italiano e Matematica.

Dall'analisi dei dati restituiti dall'Invalsi è emerso che i risultati si presentano piuttosto omogenei tra le diverse classi ed invece eterogenei all'interno di una stessa classe. Il traguardo prioritario, quindi, è quello di uniformare la varianza interna dei risultati, adeguando i risultati alla media nazionale, e di migliorare, di conseguenza, gli esiti degli studenti nelle discipline interessate.

La soluzione più idonea al raggiungimento di tale obiettivo è quella di promuovere la formazione dei docenti di Italiano e Matematica del primo ciclo sull'utilizzo di nuove tecnologie, metodologie didattiche alternative e digitali, finalizzate ad un apprendimento immediato ed efficace. Tali metodologie innovative promuovono la motivazione e l'interesse di tutti gli allievi e rendono l'insegnamento/apprendimento più stimolante e attraente.

Ci si propone, così, di apportare un contributo allo sviluppo delle competenze-chiave, in particolare di quelle indagate nell'ambito delle prove Invalsi (comunicazione nella lingua madre, competenze di base in matematica).

Obiettivi trasversali del progetto:

Alunni:

- Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'Italiano, della Matematica e dell'Inglese.
- Promuovere la motivazione e favorire il successo scolastico.
- Prevenire la dispersione.
- Promuovere le eccellenze.
- Adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Docenti:

- Favorire la formazione attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.
- Portare i docenti di Italiano, Matematica e Inglese a una programmazione per competenze più efficace.
- Far acquisire a tutti gli attori della rete specifiche competenze-chiave, in particolare di quelle indagate nell'ambito delle prove INVALSI (comunicazione nella lingua madre, competenze di base in matematica).

2. DESTINATARI DEL PROGETTO

Azione 1 - Azione 3: Docenti

Azione 2: Alunni di tutte le classi, in particolare quelle coinvolte nelle rilevazioni nazionali degli apprendimenti.

[illegible]

Azione 2 Didattica laboratoriale: partecipazione a competizioni per la promozione delle eccellenze, attività di recupero e potenziamento, giochi matematici del Mediterraneo e della Bocconi, “Giornata del coding, “.	OUTPUT	• Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento soprattutto di Italiano, Matematica e Inglese • Utilizzare la metodologia laboratoriale • Promuovere la motivazione e favorire il successo scolastico. • Favorire l'inclusione	• Grado di soddisfazione degli allievi rilevato tramite questionari • N. allievi che migliorano i livelli di competenza nella valutazione di Italiano, Matematica e Inglese del secondo quadrimestre	Minimo 60% Minimo 10%
	OUTCOME	• Migliorare l'utilizzo delle nuove tecnologie • Produrre testi multimediali • Sviluppare capacità relazionali e senso di responsabilità • Accrescere la motivazione e la partecipazione attiva nei lavori proposti	• Partecipazione nelle attività operative • Miglioramento della media della classe nei risultati prove Invalsi • Rilevazione risultati nelle tre discipline all'interno delle classi e tra le classi per verificare l'uniformità dei risultati e l'adeguamento dei livelli rispetto a quelli nazionali	Minimo 60% Minimo 10%
Azione 3 Monitoraggio dei risultati e condivisione delle buone pratiche; comunicazione dei risultati ai portatori di interesse e pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web della scuola; rendicontazione sociale: “Digital school day”.	OUTPUT	• Documentare il lavoro didattico sperimentale svolto • Documentare i lavori multimediali realizzati dagli allievi • Verificare la ricaduta in tutti gli ambiti sui risultati finali ottenuti dagli allievi	• Numero delle progettazioni UD/modulari • Numero dei prodotti multimediali realizzati	Minimo 80% Minimo 50%
	OUTCOME	• Miglioramento delle competenze digitali e metodologiche dei docenti	• Numero docenti partecipanti i • Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari • Utilizzo delle nuove tecnologie	Minimo 80% Minimo 70% Minimo 40%

La scuola avrà modo di migliorare gli standard di qualità poiché la realizzazione del progetto darà modo al personale docente coinvolto di incentivare la didattica laboratoriale e di acquisire e/o migliorare la performance nelle nuove metodologie didattiche (cooperative learning, problem-solving, ricerca sperimentale, flipped classroom, studio di caso). I docenti avranno modo di acquisire e /o migliorare le competenze digitali per utilizzare le nuove tecnologie in curricoli più attraenti.

Gli allievi avranno modo di sperimentare percorsi più coinvolgenti, di migliorare la capacità collaborativa, di sviluppare interesse e partecipazione attiva a tutte le iniziative proposte nonché di migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese, conseguendo il successo formativo.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Calendarizzazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Azione 1 Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell'Ambito 16 su: -innovazione metodologica, tecnologica e competenze di base; -didattica e valutazione per competenze	Docenti di tutte le discipline	DICEMBRE 2017												X
Azione 2 Didattica laboratoriale: partecipazione a competizioni per la promozione delle eccellenze, attività di recupero e potenziamento, "Giornata del coding, ", "Digital school day".	Docenti di tutte le discipline	OTTOBRE MAGGIO 2018	X	X	X	X	X					X	X	X
Azione 3 Monitoraggio dei risultati e condivisione delle buone pratiche; comunicazione dei risultati ai portatori di interesse e pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web della scuola	Docenti di tutte le discipline	MAGGIO GIUGNO 2018					X	X						

6. Indicare il budget del progetto

Si riporta il Budget complessivamente previsto per questo progetto

	Costo unitario
Personale docenti	€ 35,00 ora di lezione
Corsi di recupero/potenziamento	12 corsi:
Italiano, Matematica e Inglese	4 corsi di Italiano
	4 corsi di Matematica
	4 corsi di Inglese
Costi di funzionamento	€ 4.200,00
Logistica	
TOTALE	€ 4.200,00

- I Responsabili dell'attuazione del progetto sono il DS, l'Animatore digitale, il NIV, lo staff di Dirigenza.
- I destinatari sono docenti e alunni.
- Il progetto riguarda le seguenti aree di attività:
 - ✓ formazione del personale docente;
 - ✓ sperimentazione didattico-metodologica;
 - ✓ disseminazione delle buone prassi.

Le azioni fondamentali dell'attuazione:

Azione1- Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell'Ambito 16 su:

-innovazione metodologica, tecnologica e competenze di base;
-didattica e valutazione per competenze

Azione 2 - Didattica laboratoriale: partecipazione a competizioni per la promozione delle eccellenze, attività di recupero e potenziamento, “Giornata del coding”, “Digital school day”.

Azione 3 – Monitoraggio dei risultati e condivisioni delle buone pratiche. Giugno 2018

Diffusione

- ✓ Condivisione e approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti;
- ✓ Pubblicizzazione e socializzazione del progetto agli stakeholder attraverso il sito web della scuola;
- ✓ Diffusione dei risultati.

Le attività di formazione rivolte ai docenti prevedono corsi di 30 ore **così suddivise**:

- 20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in lezioni frontali in plenaria, per la messa a punto del costruito teorico, e in laboratori di gruppo in aula per favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici;
- 10 ore attività di sperimentazione in situazione su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale e la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura dei corsisti

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Incontri gruppo di miglioramento	DS	Incontri in presenza per verifica stato di attuazione del progetto.
Azione 1 Corsi di formazione per i docenti del primo ciclo promossi dalla rete dell’Ambito 16 su: -innovazione metodologica, tecnologica e competenze di base; -didattica e valutazione per competenze	Formatori e tutor esterni	Corsi di formazione da svolgere presso le scuole individuate dalla scuola polo per la formazione della rete dell’ambito 16 (IC Cesareo, IC Brolo, ITIS Torricelli, IS Sciascia Fermi).
Azione 2 Didattica laboratoriale: partecipazione a competizioni per la promozione delle eccellenze, attività di recupero e potenziamento, “Giornata del coding”, “Digital school day”.	Docenti di tutte le discipline e di tutte le classi, in particolare quelle coinvolte nelle rilevazioni nazionali degli apprendimenti.	Attività e corsi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, partecipazione a gare e competizioni (giochi matematici, giochi della Bocconi, concorsi vari), “Giornata del coding” e “Digital school day”.
Azione 3 Monitoraggio dei risultati e condivisione delle buone pratiche; comunicazione dei risultati ai portatori di interesse e pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web della scuola	Referente del PDM e NIV	Comunicazione risultati conseguiti al collegio dei docenti e pubblicazione sul sito web dell’Istituto.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio includeranno:

- ✓ riunioni periodiche del gruppo di miglioramento per valutare la diffusione del progetto e lo stato di

- realizzazione (bimestrali);
- ✓ predisposizione di questionari da somministrare al personale docente ed agli alunni;
- ✓ incontri periodici per permettere ai docenti interessati delle varie classi di scambiarsi informazioni e materiali;
- ✓ mensilmente consigli di classe e riunioni per dipartimento;
- ✓ valutazione dei risultati raggiunti nelle prove nazionali INVALSI per determinare l'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti del monitoraggio e degli incontri periodici tra i docenti verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

Nel mese di giugno sarà somministrato un questionario ai docenti coinvolti per attuare un momento di autovalutazione e verificare il miglioramento delle performance dei docenti.

TITOLO DEL PROGETTO n.2 Viaggi...”per terre assai lontane”.

Responsabile del PDM: Prof.ssa Tindarella Fasolo

Data prevista di attuazione: Novembre 2017-Giugno 2018

I componenti del Gruppo di progetto: DS, componenti del NIV, FF.SS.

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Tra le Priorità e Obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto, la priorità relativa alle Competenze chiave e di Cittadinanza riguarda il “miglioramento delle competenze sociali e civiche degli allievi”.

L’Istituto, nell’ambito del progetto Educazione alla Legalità inserito nel PTOF, ha scelto di progettare per il biennio 2017/2018 e 2018/19 il percorso che ha come tema centrale la solidarietà, l’intercultura e la diffusione della cultura dell’integrazione in riferimento soprattutto al fenomeno dell’immigrazione.

Partendo dalla conoscenza dei fenomeni migratori che hanno caratterizzato i popoli di ogni epoca storica, ci si soffermerà sul fenomeno migratorio italiano mettendolo in relazione con le problematiche di grande attualità e drammaticità che hanno trasformato l’Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione. La conoscenza del nostro passato appare fondamentale per “leggere”, capire ed interpretare la società contemporanea.

Allo scopo di coinvolgere gli allievi e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento, i docenti, con le attività di ricerca-azione e le iniziative previste, faranno non solo conoscere e approfondire la storia del fenomeno migratorio dalle sue origini fino ai giorni nostri, ma faranno incontrare gli alunni con i “protagonisti” che vivono nel nostro territorio, attraverso attività in “situazione” come per es. visite allo SPRAR (centro di seconda accoglienza), partecipazione a concorsi, manifestazione, incontri esperti del terzo settore, giornalisti, scrittori, avvocati, ecc.

Sull’argomento affrontato saranno prodotti testi di vario tipo in base all’età (canti, poesie, relazioni, disegni, video, testi multimediali, ecc.) e a conclusione del progetto si terrà un convegno in collaborazione con i rappresentanti delle Istituzioni, delle Associazioni coinvolte, le famiglie e le comunità locali.

Ci si avvarrà, quindi, della collaborazione delle Istituzioni e delle associazioni presenti nel territorio, in particolare quelle associazioni che si occupano di immigrazione.

Obiettivi per gli Alunni

- Conoscere le ragioni che spingono gli esseri umani alla mobilità;
- Comprendere che il fenomeno migratorio contraddistingue tutta la storia umana e non è solo un “problema” attuale;
- Conoscere la differenza tra immigrati regolari ed immigrati irregolari e le principali norme italiane sull’immigrazione;
- Comprendere il concetto di “diritti umani” e le funzioni della Corte europea dei *diritti umani*;
- Acquisire un atteggiamento solidale verso le altre persone e in particolare nei confronti di quelle in difficoltà;
- Sviluppare un atteggiamento accogliente nei confronti dell’ “altro”;
- Favorire l’autonomia, il senso di responsabilità, l’ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo;
- Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento

- Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze;

DESTINATARI DEL PROGETTO

Alunni: Azione 1 Alunni- Azione 2- Azione 3

Attività	Obiettivi -Risultati attesi		Indicatori	Target atteso
Azione 1 a) “Viaggi...”per terre assai lontane”: conoscere e approfondire i processi migratori con l’utilizzo di metodologie innovative e digitali	OUTPUT	• Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; • Conoscere le fasi più significative dei flussi migratori dall’antichità ai nostri giorni. • Conoscere le “storie” degli odierni protagonisti dei viaggi della speranza.	• N. classi coinvolte nella attività di ricerca-azione	Minimo 70%
	OUTCOME	• Comprendere e confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. • Comprendere che le varie forme di diversità di cultura, costumi e tradizioni sono potenzialità di arricchimento personale e sociale. Produrre testi di vario tipo in base all’età sulle problematiche affrontate (canti, poesie, relazioni, disegni, video, testi multimediali, ecc.).	• Riduzione di comportamenti poco adeguati nei confronti delle persone e delle cose • Riduzione di attivazione procedimenti disciplinari • Numero di lavori prodotti dagli alunni	Minimo 50% Minimo 80%

Azione 2 b) Incontri con ed migranti immigrati c) Incontri con mediatori culturali di associazioni impegnate nell'accoglienza dei migranti, con giornalisti, scrittori, ecc. d) Didattica laboratoriale: interventi "in situazione" presso pubbliche istituzioni, centri di accoglienza, ecc.	OUTPUT	• Conoscere le storie dei migranti del nostro passato e del nostro presente • Sensibilizzare gli alunni sui temi dell'intercultura, della solidarietà e dell'inclusione nella scuola e fuori dalla scuola • Potenziare la capacità di lavorare in gruppo	• N. classi partecipanti • N. docenti per classe coinvolti • Grado di soddisfazione degli allievi rilevato tramite questionario	Minimo 70% Minimo 70% Minimo 80%
	OUTCOME	• Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi • Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto di sé e degli altri, delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali in una comunità interculturale	• N. alunni che migliorano il voto di comportamento • Valutazione delle competenze di cittadinanza-comportamento • Incremento dell'utilizzo dei laboratori multimediali e delle nuove tecnologie attraverso il registro delle presenze • Valutazione del progetto attraverso questionari qualitativi e quantitativi.	Minimo 50% Minimo 70% Minimo 40% Minimo 40%

Azione 3 Organizzazione di un convegno sull'argomento affrontato. Pubblicizzazione degli eventi e disseminazione dei prodotti nel sito web	OUTPUT	• Presentazione dei lavori svolti dagli allievi • Partecipazione attiva degli alunni alle iniziative • Pubblicizzazione delle iniziative nel sito della scuola, tramite locandine e TV locali	• Numero delle classi e /o gruppi di allievi partecipanti • N. dei docenti coinvolti nei lavori realizzati	Minimo 80% Minimo 80%
	OUTCOME	• Documentare i lavori multimediali realizzati dagli allievi • Creare nel sito web un'area dedicata alle iniziative	• Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari quantitativi e qualitativi • N. visualizzazioni dell'area predisposta sul sito web • N. presenze istituzionali ai convegni • N. presenze associazioni ai convegni • N. presenze dei genitori ai convegni	Minimo 80% Minimo 60%

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Calendarizzazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Azione 1 Viaggi..."per terre assai lontane": conoscere e approfondire i processi migratori con l'utilizzo di metodologie innovative e digitali	Referente del progetto Docenti e allievi	NOVEMBRE 2018 FEBBRAIO 2018		X									X	

[illegible]

Fase di DO –REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE

digitale, il NIV, lo staff di Dirigenza.

- I destinatari gli alunni.
- Le azioni fondamentali dell'attuazione:

Azione 1- Viaggi..."per terre assai lontane": conoscere e approfondire i processi migratori con l'utilizzo di metodologie innovative e digitali. Novembre 2017.

Azione 2 – Incontri con migranti ed immigrati; incontri con mediatori culturali di associazioni impegnate nell'accoglienza dei migranti, con giornalisti, scrittori, ecc.; didattica laboratoriale: interventi "in situazione" presso pubbliche istituzioni, centri di accoglienza, ecc. Marzo, Aprile, Maggio 2018

Azione 3- Organizzazione di un convegno sull'argomento affrontato. Pubblicizzazione degli eventi e disseminazione dei prodotti nel sito web. Maggio 2018.

Diffusione

- ✓ Condivisione e approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti;
- ✓ Pubblicizzazione e socializzazione del progetto agli stakeholder attraverso il sito web della scuola;
- ✓ Diffusione dei prodotti realizzati.

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Incontri gruppo di miglioramento	DS	Incontri in presenza.
Azione 1 a) “Viaggi...” per terre assai lontane”: conoscere e approfondire i processi migratori con l'utilizzo di metodologie innovative e digitali	Referente del progetto	Realizzazione del progetto didattico nelle classi. Attività didattiche integrate con l'applicazione delle nuove strategie e metodologie digitali. Attività di ricerca-azione.
Azione 2 e) Incontri con migranti ed immigrati f) Incontri con mediatori culturali di associazioni impegnate nell'accoglienza dei migranti, con giornalisti, scrittori, ecc. g) Didattica laboratoriale: interventi “in situazione” presso pubbliche istituzioni, centri di accoglienza, ecc..	Referente del progetto Docenti	Incontri presso il plesso della scuola Secondaria di primo grado di Torrenova. Uscite didattiche.
Incontri gruppo di miglioramento	DS- Referente del progetto	Incontro in presenza per verifica stato di attuazione del progetto ed organizzazione convegni finali.
Azione 3 Organizzazione di un convegno sull'argomento trattato.	Referente del progetto	
Pubblicizzazione degli eventi e disseminazione dei prodotti nel sito web	Animatore digitale	Comunicazione risultati conseguiti al collegio dei docenti. Pubblicazione materiale sul sito.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Il progetto richiede una costante azione di monitoraggio delle azioni programmate.

La fase di CHECK si articolerà in:

- Incontri mensili del NIV e dei responsabili per il monitoraggio delle attività svolte al fine di individuare eventuali difficoltà e rettificare gli interventi;
- Compilazione schede di rilevazione relative all'efficacia delle azioni didattiche integrate (docenti e alunni);

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di azioni correttive per il miglioramento, il responsabile del progetto, dopo aver informato il DS, convocherà il gruppo di progetto per rivedere con accuratezza le diverse fasi progettuali, individuare le cause delle difficoltà ed elaborare le soluzioni più efficaci ed efficienti.

TITOLO DEL PROGETTO n.3 "DIGITAL-MENTE"

Responsabile del PDM

Prof.ssa Titty Fasolo

**Data prevista di attuazione:
Settembre 2017-Giugno 2018**

I componenti del Gruppo di progetto: DS, componenti del NIV, Animatore digitale, FF.SS.

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il processo di digitalizzazione intrapreso con successo dall'Istituto ha fatto sì che si diffondesse una mentalità più aperta e disposta all'innovazione tecnologica con positive ricadute sulla didattica e sugli esiti degli studenti. Pertanto, in continuità con le due precedenti annualità, anche per l'a.s. 2017/2018 si prevedono interventi formativi per i docenti finalizzati alla diffusione della cultura dell'Innovazione digitale, all'acquisizione di competenze specifiche dell'uso del mezzo informatico, sicurezza, cyberbullismo. Inoltre, nel corso della terza annualità del progetto i docenti saranno formati sulla individuazione, definizione e valutazione delle competenze digitali degli allievi.

Tali interventi consentiranno di raggiungere un livello di competenze sempre più adeguato ad un mondo che cambia rapidamente, "che richiede sempre più agilità mentale e competenze trasversali".

L'Animatore Digitale e i componenti del Team digitale di Istituto, a supporto del personale docente, dei genitori e degli alunni, organizzeranno incontri periodici e iniziative per monitorare l'effettiva applicazione delle competenze acquisite dai docenti nell'applicazione concreta della "didattica integrata".

Tutto il materiale multimediale prodotto dalle classi nel corso dell'anno scolastico sarà, oltre che caricato su un'apposita area del sito web dell'Istituto, raccolto e presentato in occasione della seconda edizione del "Digital school day" 2018.

Finalità generali:

- ✓ Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali dei docenti relative all'utilizzo di nuove strategie e metodologie didattiche;
- ✓ Creazione di soluzioni innovative
- ✓ Crescita professionale di tutto il personale
- ✓ Miglioramento delle performance organizzativa e didattica
- ✓ Disbrigo di pratiche amministrative per via telematica

Gli obiettivi del progetto riguardano tre ambiti:

1) Formazione docenti:

- Sicurezza e cyberbullismo, la scuola digitale project-based;
- Competenze digitali – definizione e valutazione;
- Coding nella didattica (Scratch, Code.org);
- Uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata;
- Uso di applicazioni utili per l'inclusione;

- Uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue;
- Utilizzo spazi Drive condivisi (classi virtuali: Fidenia, Padlet);
- Uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz.

2) Coinvolgimento della comunità scolastica:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali;
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy;
- Nuove modalità di educazione ai media con i media;
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici;
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale;
- Digital School day.

3) Realizzazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative

- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica;
- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, debate, ecc
- Potenziamento di Google apps for Education;
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio;
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica;
- Utilizzo piattaforma Padlet, Edmodo o Fidenia.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale;
- Azione di segnalazione di eventuali guasti e/o malfunzionamento hardware, LIM, sussidi multimediali vari;
- Aggiornamento di software ad uso della didattica;
- Ricognizione sull'eventualità di nuovi acquisti;
- Supporto tecnico.

2. Elencare i destinatari diretti del progetto

Azione 1: docenti, alunni

Azione 2: docenti, alunni,

Azione 3: docenti, alunni, famiglie e personale ATA.

Attività	Obiettivi -Risultati attesi		Indicatori	Target atteso
1) Azione 1 Formazione docenti: a) Formazione su Sicurezza e cyberbullismo b) Formazione sulle competenze digitali- definizione e valutazione	OUTPUT	• Navigazione sicura e protetta • Conoscenza ed uso dei più diffusi programmi di protezione • Definizione delle competenze digitali • Curricolo digitale • Valutazione	• N. docenti partecipanti alla formazione • Grado di soddisfazione rilevato tramite questionari • Grado di conoscenza dell'uso corretto del mezzo informatico degli allievi rilevato tramite questionario • N. docenti partecipanti effettivi • Inserimento nel curriculum verticale delle competenze digitali declinate per ciascun anno scolastico	Minimo 50% Minimo 80% Minimo 80% Minimo 80%
	OUTCOME	• Crescita professionale del personale • Miglioramento dell'uso del mezzo informatico • Griglie di valutazione	• N. docenti che utilizza le competenze acquisite • Progettazioni per competenze mirate ad accertare le competenze digitali, con criteri, indicatori e verifiche	Minimo 70%

			comuni	
Azione 2 Sperimentazione in classe di soluzioni didattiche innovative	OUTPUT	• Promuovere la motivazione e favorire il successo scolastico • Favorire l'inclusione • Iscrizione al progetto Programma il futuro • Coinvolgimento all'utilizzo di testi digitali • Uso di classi digitali	• N. allievi che migliora i livelli di competenza nelle valutazioni del secondo quadrimestre • N. docenti che usano i testi digitali • N. docenti che usano le piattaforme digitali	Minimo 40%
	OUTCOME	• Creare un clima di innovazione didattica • Suscitare negli alunni maggiore interesse nei confronti di tutte le discipline • Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento di tutte le discipline • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica	• Coinvolgimento in attività sperimentali di formazione	Minimo 50%
Azione 3 A) Realizzazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative	OUTPUT	• Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio • Utilizzo di un'area riservata ai docenti per la formulazione e consegna di documentazione • Creazione di	Numero di docenti che partecipano ad eventi concorsi • Numero degli utenti che consultano e caricano materiali e documenti	Minimo 50%

B) Supporto tecnico		un'area riservata ai genitori e agli studenti per la compilazione di monitoraggi online • ERisorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali • Segnalazione di eventuali guasti e/o malfunzionamento hardware, LIM, sussidi multimediali vari • Ricognizione sull'eventualità di nuovi acquisti • Aggiornamento di software ad uso della didattica	• Numero documenti trasmessi • Numero di monitoraggi compilati • Numero di lavori multimediali inviati	Minimo 75% 60%
	OUTCOM E	• Autoformazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata • Maggiore coinvolgimento della comunità scolastica, docenti, alunni, famiglie, personale ATA • Miglioramento delle performance organizzative dell'Istituto • Intervento tecnico a supporto della didattica	• Effettivo utilizzo in classe delle ICT • Numero questionari compilati • Valutazione di istituto	Minimo 50% 100%

Le azioni programmate potranno produrre un miglioramento delle performance dell'Istituto, sia per quanto riguarda gli stakeholder interni (studenti, docenti, personale ATA), sia per quelli esterni (famiglie, istituzioni, associazioni, ecc.). L'acquisizione e/o il miglioramento delle competenze digitali nonché quelle legate alle nuove metodologie didattiche darà modo ai docenti di sperimentare attività più efficaci coinvolgendo gli allievi attivamente.

Inoltre, l'implementazione del sito web della scuola darà modo di comunicare in tempi reali garantendo la massima trasparenza ed efficienza per migliorare l'organizzazione, innalzando gli standard di qualità dell'Istituzione scolastica.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Azione 1														
a) Formazione su Sicurezza e cyberbullismo	Team digitale Animatore digitale	Dicembre 2018											X	X
b) Formazione sulle competenze digitali – definizione e valutazione.	Animatore digitale	Marzo 2018			X									
Azione 2														
a) Sperimentazione in classe di soluzioni didattiche innovative	Tutti i docenti	MARZO APRILE MAGGIO 2018			X	X	X							
Incontri gruppo di miglioramento	DS	MARZO MAGGIO 2018			X		X							
Azione 3 A-B Realizzazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative	Animatore digitale –Team Digitale	Da settembre 2017	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comunicazione dei risultati agli interessati e pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web della scuola	Animatore digitale –Team Digitale	Giugno 2018					X							

Budget del progetto: finanziamento del Miur per il PNSD nota n. 36983 del 6/11/2017.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Docente interno per un corso di Formazione sulle competenze digitali – definizione e valutazione per allievi	€ 35,00 Finanziamento Miur	10 ore	€ 350,00
Docente interno per un corso per un corso di Formazione sulle competenze digitali – definizione e valutazione per docenti	€ 35,00 Fondo d'Istituto	10 ore	€ 350,00
Supporto scrutini web	€ 17,50 Finanziamento Miur	15	€ 262,50
Supporto tecnico (componente Team digitale personale ATA)	€ 12,50 Fondo d'Istituto	20	€ 250,00
Assistente Amministrativo supporto	€ 12,50 Fondo d'Istituto	20	€ 250,00
Software e piccole attrezzature	Finanziamento Miur		€ 380,00
Organizzazione Settimana del Coding e Digital School Day- Materiale, strumenti informatici e pubblicità	A carico della scuola		€ 500,00
Organizzazione Eventi previsti- 2 unità componente Team Digitale	€ 17,50 Fondo d'Istituto	20	€ 350,00
TOTALE			€ 2.692,50

Fase di DO –REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE

- I Responsabili dell'attuazione del progetto sono il DS, l'Animatore digitale, la F.S. di riferimento, il NIV, lo staff di Dirigenza.
- I destinatari sono docenti, alunni e famiglie.
- Il progetto riguarda le seguenti aree di attività:
 - ✓ formazione interna personale docente;
 - ✓ innovazione didattico-metodologica;

- ✓ coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- Le azioni fondamentali dell'attuazione:

Azione 1- A Corso di Formazione su Sicurezza e cyberbullismo per i docenti e allievi del primo ciclo. Novembre-Dicembre 2017.

Azione 1-B Corso di formazione sulle Competenze digitali – definizione e valutazione per i docenti della scuola secondaria di primo grado-Gennaio 2018.

Azione 2 - Sperimentazione in classe di soluzioni didattiche innovative- Marzo-Aprile Maggio 2018;

Azione 3- **Realizzazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative** da Settembre 2017.

- Diffusione
 - ✓ Condivisione e approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti;
 - ✓ Pubblicizzazione e socializzazione del progetto agli stakeholder attraverso il sito web della scuola;
 - ✓ Diffusione dei risultati.

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Incontri gruppo di miglioramento	DS	Incontri in presenza.
Azione 1 a) Formazione su Sicurezza e cyberbullismo b) Formazione sulle competenze digitali – definizione e valutazione.	Esperto esterno Animatore digitale +Team	Corso di formazione da svolgere presso l'Istituto: 4 ore 2 corsi di formazione di II livello da svolgere presso l'Istituto: 2X15 h (5 incontri di tre ore, 1 ora teorica, 2 ore di laboratorio)
Azione 2 Sperimentazione in classe di soluzioni didattiche innovative	Docenti primo ciclo	Attività didattiche integrate con l'applicazione delle nuove strategie e metodologie digitali.
Incontri gruppo di miglioramento	DS	Incontro in presenza per verifica stato di attuazione del progetto.

Azione 3 Realizzazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative	Animatore digitale	Adeguamento del sito web alla normativa; inserimento sezione dedicata al PNSD; pubblicazione delle buone pratiche messe già in atto dalla scuola; inserimento elenchi di siti per la didattica innovativa; pubblicazione lavori prodotti dagli alunni; informazione su corsi di formazione online. Creazione di aree riservate ai docenti, al personale ATA e alle famiglie per i monitoraggi online.
Comunicazione dei risultati agli interessati e pubblicazione di materiali sul sito web della scuola		Comunicazione risultati conseguiti agli OO.CC. Pubblicazione materiale.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Il progetto richiede una costante azione di monitoraggio delle azioni programmate.

La fase di CHECK si articolerà in:

- Incontri mensili del NIV e dei responsabili per il monitoraggio delle attività svolte al fine di individuare eventuali difficoltà e rettificare gli interventi;
- Compilazione di schede di rilevazione relative alla frequenza e al livello di gradimento dei corsi di formazione (docenti);
- Compilazione schede di rilevazione relative all'efficacia delle azioni didattiche integrate (docenti e alunni);
- Compilazione schede di rilevazione relative alla maggiore fruibilità e funzionalità del sito web da parte degli stakeholder.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase di CHECK abbia evidenziato problemi o la necessità di azioni correttive per il miglioramento, il Responsabile del progetto, dopo aver informato il DS, convocherà il gruppo di progetto per rivedere con accuratezza le diverse fasi progettuali, individuare le cause delle difficoltà ed elaborare le soluzioni più efficaci ed efficienti.

SEZIONE IV

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

4.1 TEMPO SCUOLA

L'Istituto, coerentemente con le Nuove Indicazioni, nel rispetto della quota oraria e delle discipline fondamentali definite a livello nazionale, nell'ottica della flessibilità organizzativa, offre curricula differenziati in base alle scelte delle famiglie all'atto dell'iscrizione.

SCUOLE DELL' INFANZIA STATALI DI TORRENOVA, SAN MARCO D'ALUNZIO E ROCCA DI CAPRILEONE SCUOLA REGIONALE DI ROCCA DI CAPRILEONE

TEMPO LUNGO 40 ore settimanali
5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 nei plessi di scuola statale.
5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 nel plesso di scuola regionale di Rocca di Caprileone.
Nel plesso della scuola dell'infanzia Benedetto Caputo si attua l'accoglienza dalle ore 07:50 alle 08:00.

SCUOLA PRIMARIA TORRENOVA

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PIENO 40 ore settimanali 3ªA - 4ªA	martedì, giovedì e sabato	08:20	13:20
	lunedì, mercoledì e venerdì	08:20	16:40
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªA- 1ªB - 2ªA- 2ªB- 3ªB - 4ªB - 5ªA - 5ªB	lunedì – sabato	08:20	13:20

SCUOLA PRIMARIA SAN MARCO D'ALUNZIO

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PIENO 40 ore settimanali 1ªC - 2ªC - 3ªC - 4ªC - 5ªC	mercoledì e sabato	08:20 Accoglienza per gli allievi che usufruiscono del primo turno del trasporto comunale 07:55 - 08:15	12:20
	lunedì, martedì, giovedì e venerdì	08:20 Accoglienza per gli allievi che usufruiscono del primo turno del trasporto comunale 07:55 - 08:15	16:20

SCUOLA PRIMARIA ROCCA DI CAPRILEONE

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªD- 2ªD - 3ªD - 4ªD- 5ª D 1ªE - 2ªE - 4ªE - 5ª E	lunedì – sabato	08:15 Accoglienza per gli allievi che usufruiscono del primo turno del trasporto comunale 07:55 - 08:15	13:15 Post accoglienza per gli allievi che usufruiscono del trasporto comunale 13:15-13:30

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI TORRENOVA

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali 1ª A- 2ªA - 3ªA	lunedì, mercoledì, venerdì e sabato	07:50	12:50
	martedì	07:50	16:50
	giovedì	07:50	14:50
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªB - 2ªB - 3ªB	lunedì – sabato	07:50	12:50

SCUOLA SECONDARIA DI SAN MARCO D'ALUNZIO

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªC- 2ªC - 3ªC	lunedì – sabato	08:15	13:15

SCUOLA SECONDARIA DI ROCCA DI CAPRILEONE

CLASSI	GIORNI	ENTRATA	USCITA
TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali 1ªD -2ªD -3ªD - 2ªE -3ªE	lunedì, mercoledì, venerdì e sabato	08:15	13:15
	martedì e giovedì	08:15	16:15
TEMPO NORMALE 30 ore settimanali 1ªE	lunedì – sabato	08:15	13:15

4.2 CURRICOLO

Il curriculum della scuola primaria è strutturato in 30 e/o 40 ore settimanali; quello della scuola secondaria di I grado in 30 e/o 36 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	9	8	8	8	8
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio	3	3	3	3	3
Mensa	4	4	4	4	4

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 30 ORE SETTIMANALI

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6

Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	tempo prolungato 36 ore	tempo normale 30 ore
Italiano	8	6
Storia	2	2
Geografia	1	1
Approfondimento	1	1
Matematica	6	4
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Inglese	3	3
Francese	2	2
Educazione fisica	2	2
Arte e Immagine	2	2
Musica	2	2
Religione	1	1
Mensa	2	-----

Se autorizzato, sarà attivato per l'anno scolastico 2018/19 un corso a indirizzo musicale in una classe prima della Scuola Secondaria di I grado che preveda lo studio dei seguenti strumenti: clarinetto, sassofono, pianoforte e violino.

4.3 FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

Il Collegio dei docenti, tenuto conto dei bisogni dell'utenza e delle risorse umane, strumentali e finanziarie, si propone di realizzare una Scuola che promuova la crescita culturale nel rispetto dell'età evolutiva, dell'identità e dello stile di apprendimento di ciascun alunno, lo sviluppo delle capacità relazionali, potenziando le eccellenze e recuperando gli svantaggi, garantendo un passaggio sereno tra i vari ordini di scuola nell'ottica di una continuità verticale.

Pertanto, intende perseguire le seguenti finalità:

- Porre l'alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali;
- Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti;
- Elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere e valorizzare i contesti culturali, naturali, sociali, antropologici nei quali gli studenti si trovano a vivere e ad operare;
- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo attraverso la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e memorie nazionali;
- Promuovere negli alunni la consapevolezza dell'unicità di ognuno e della valorizzazione delle diversità;
- Favorire lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia degli allievi a un progetto educativo condiviso.

Scuola dell'Infanzia

Avvio alla conquista, da parte degli alunni, dell'autonomia, di un primo livello di competenza e maturazione dell'identità.

Scuola Primaria

Progressivo processo unitario di alfabetizzazione culturale e promozione dello sviluppo personale e sociale degli alunni.

Scuola Secondaria di I grado

Sistemazione organica di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in funzione della propria identità e del proprio progetto di vita.

4.4 METODI E STRATEGIE

Le metodologie attuate sono varie, aperte a contributi nuovi, come la classe capovolta, capaci di rispondere alle diverse esigenze degli allievi.

Condizione essenziale è che ogni metodo parta dal massimo di concretezza nella Scuola dell'Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria, per arrivare gradualmente all'astrazione, a seconda dell'età dei ragazzi e dei prerequisiti posseduti, favorendo l'acquisizione da parte degli studenti di contenuti formativi per poter quindi raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La Scuola Primaria mira al raggiungimento degli apprendimenti di base, propedeutici all'acquisizione di una più approfondita padronanza delle discipline che, nella Scuola Secondaria di I Grado, si connota come un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

Per definire e scegliere uno o più metodi, i docenti, nelle loro programmazioni, tengono conto di alcuni principi base:

- Costruire, come chiaro punto di partenza per ogni intervento educativo scolastico, l'insieme dei concetti, delle conoscenze che gli alunni già posseggono come risultato delle esperienze provenienti dall'ambiente familiare o dalle esperienze di apprendimento scolastico precedenti;
- Proporre un itinerario educativo che parta dagli interessi degli alunni;
- Tendere all'interdisciplinarietà e alla multidisciplinarietà in modo che esperienze, conoscenze e abilità non rimangano separate, ma siano applicate ed utilizzate in campi sempre più vasti;

In questa prospettiva le strategie di intervento mireranno a:

- Lavorare per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, organizzare le conoscenze secondo i traguardi per lo sviluppo delle competenze della Scuola del Primo Ciclo d'Istruzione;
- Tenere sempre presente il concetto dell'inter-disciplinarietà, organizzando così le conoscenze adatte a trovare spiegazioni e connessioni in relazione agli argomenti trattati;
- Determinare con chiarezza obiettivi da raggiungere in brevi tappe;
- Progettare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con criteri di gradualità;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Sollecitare risposte attive nell'alunno in modo da coinvolgerlo nel processo di apprendimenti.

Nella scuola primaria di Torrenova (II B) si sperimenta il **metodo analogico di Camillo Bortolato**.

Il metodo analogico è riuscito in pochi anni a rivoluzionare la didattica della matematica nella scuola primaria, aiutando gli alunni ad avvicinarsi all'apprendimento in un modo nuovo, spontaneo, a misura di bambino. Si tratta di un metodo estremamente semplice e intuitivo. È un metodo "non concettuale", perché a differenza delle proposte didattiche che promuovono un apprendimento di tipo "concettuale", non si interessa inizialmente dei numeri scritti, ma pone l'attenzione alle immagini interne della mente che lavora in modo intuitivo. L'obiettivo principale è, quindi, quello che i bambini conoscano i numeri ed eseguano i primi calcoli senza preoccuparsi di sapere che cosa sono i numeri e senza bisogno di conoscere il significato delle operazioni aritmetiche. È fondamentale preconstituire una struttura d'ordine su cui appoggiare gli oggetti, le quantità. Sistemando le quantità sempre nello stesso ordine, un ordine che deve essere semplice, conforme alle caratteristiche della nostra mente e replicabile in tutte le dimensioni, il bambino sarà in grado di leggerle istantaneamente basandosi sulla posizione considerata in se stessa, evitando i conteggi parziali e finali.

Il metodo analogico valorizza le capacità intuitive dei bambini. Il bambino, infatti, nasce con una spiccata propensione verso il calcolo di numerosità e quando arriva a scuola è già carico di informazioni sui numeri e di tanta voglia di apprendere.

4.5 INTEGRAZIONE ALUNNI

Il nostro Istituto, in linea con le recenti direttive ministeriali (Diret. M. del 27/12/12 e Circ. M. n. 8 del 6/3/13) e la propria "Mission", delinea una strategia di inclusività, che si attua attraverso l'operatività del G.L.I e attraverso progetti d'Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e con bisogni educativi speciali (BES).

Tale diritto necessita di un concreto impegno programmatico per l'inclusione, che si realizza:

- nella rilevazione dei dati degli alunni con bisogni educativi speciali in ogni singola classe;
- nelle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) con presenza di tutte le componenti (Dirigente Scolastico, docenti con assegnazioni specifiche, docenti con competenze specifiche, specialisti dell'ASL, esperti esterni in collaborazione/convenzione);
- nella predisposizione di un percorso individualizzato e personalizzato, che si traduce in un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- nella raccolta delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro per l'Handicap (GLH Operativi);
- nella ricerca di strategie metodologiche/didattiche da attuare nell'insegnamento curricolare;
- nella raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- nella progettualità laboratoriale;
- nell'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- nella gestione delle classi;
- nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- nell'impegno, per i docenti, a partecipare ad eventuali azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale;
- nella rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- nell'elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** per il successivo anno scolastico volto ad incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto.

4.6 VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è una delle fasi più delicate e complesse della vita scolastica che accompagna i processi di insegnamento/apprendimento. E' il punto di arrivo di una continua attività di verifica, raccolta dati ed osservazioni che consentono di adeguare costantemente la progettazione didattica. La valutazione, che si formalizza in un giudizio, fornisce all'alunno un importante feedback, serve cioè non a valutare l'apprendimento ma a favorirlo. Essa tiene conto del bagaglio culturale e sociale dell'alunno come punto di partenza per evidenziare il valore aggiunto offerto dalla scuola, i traguardi che sono stati raggiunti in un breve o lungo periodo.

Nel valutare si prenderà, dunque, in considerazione l'alunno nella sua globalità:

- situazione di partenza;
- stile cognitivo;
- ritmi e tempi di apprendimento;
- bagaglio culturale;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- progressi compiuti nell'apprendimento delle diverse discipline (miglioramenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
- emotività;
- abilità e potenzialità;
- livello globale di maturazione della personalità.

La valutazione si articola in tre fasi fondamentali:

1. valutazione diagnostica (iniziale);
2. valutazione formativa (in itinere);
3. valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico).

La valutazione diagnostica (iniziale)

Serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica. Viene attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso costruite su "misura" allo scopo di rilevare l'effettiva competenza degli allievi, ossia la padronanza di conoscenze e abilità relative alle varie discipline.

Valutazione formativa (in itinere)

Si effettua durante il processo di apprendimento, è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'auto-valutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.

Valutazione sommativa (periodica e finale)

Viene effettuata per accertare i risultati effettivamente raggiunti nelle singole discipline in rapporto agli obiettivi programmati, ciò che l'alunno sa fare e ciò che ha acquisito in termini di abilità e competenze.

La valutazione sintetica è espressa in decimi.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana, in relazione ai singoli casi, i docenti privilegeranno una valutazione che prenda in considerazione il percorso dell'allievo, i progressi realizzati, la motivazione e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione operata dai docenti è globale in quanto comprende comportamenti, atteggiamenti, relazioni, conoscenze e competenze ed è personalizzata, poiché l'alunno è valutato in funzione del percorso formativo svolto e in relazione ai livelli di partenza.

Tale valutazione accompagna tutto il percorso formativo ed è attuata con i bambini attraverso osservazioni sistematiche del comportamento, conversazioni e l'analisi degli elaborati; tra insegnanti di plesso negli incontri di programmazione e verifica; a livello collegiale per la valutazione dei progetti e dei processi: monitoraggi sull'efficienza e sull'efficacia dei progetti; con i genitori sia a livello individuale (colloqui) che con i rappresentanti nel consiglio di intersezione.

L'alunno con certificazione di DSA e BES può usufruire di strumenti compensativi e di misure dispensative, per i casi più gravi, e di specifiche strategie di aiuto; in questi casi la valutazione:

- è coerente con le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato;
- ha l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti;
- è equa, ma senza una rigida applicazione degli standard.

Si può servire di strategie valutative come:

- possibilità di programmare le interrogazioni;
- sufficiente tempo di rielaborazione;
- utilizzo di domande facilitanti;
- rilievo ai progressi più che alle carenze;
- scomposizione del compito in più parti e tempi di esecuzione allungati o distesi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

Voto	Giudizio Religione	Descrittori	Livello certificazione delle competenze
10	Ottimo	a. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo appropriato e chiaro i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto i dati dell'osservazione e ne scopre le relazioni; d. Sa individuare i problemi e sa dare soluzioni nuove ed originali; e. Sa svolgere attività di tipo operativo usando gli strumenti adatti, anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi.	Avanzato. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

9	Distinto	a. Ha conoscenza dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo appropriato e chiaro i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto i dati dell'osservazione; d. Sa individuare i problemi e sa dare soluzioni; e. Sa svolgere attività di tipo operativo usando gli strumenti anche informatici; f. Elabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi.	Avanzato. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
8	Buono	a. Ha una conoscenza soddisfacente dei contenuti e delle tecniche di base; b. comprende ed usa in modo corretto i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto le conoscenze già acquisite collegandone le costanti e le variabili; d. Sa individuare i problemi, ne coglie i dati e sa utilizzare le acquisizioni in situazioni diversi; e. Sa svolgere attività di tipo operativo, usando gli strumenti adatti anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi in modo autonomo.	Intermedio. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7	Discreto	a. Ha una conoscenza discreta dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in modo adeguato i linguaggi delle varie discipline; c. Mette in rapporto le conoscenze già acquisite; d. Sa individuare in modo adeguato i problemi, ne coglie i dati e talvolta li utilizza in situazioni diverse; e. Sa adeguatamente svolgere attività di tipo operativo, usando gli strumenti adatti anche informatici; f. Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali; g. Sa adeguatamente ricavare informazioni da fonti di vario genere e le sa esprimere in vari linguaggi in modo autonomo.	Base. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
6	Sufficiente	a. Ha una conoscenza generica dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa in maniera accettabile, i linguaggi delle varie discipline; c. Non sempre sa stabilire relazioni tra i dati dell'osservazione, ed ha difficoltà a scoprire le connessioni; d. L'osservazione e la riflessione rimangono legate al fatto, senza risalire al problema; e. Sa svolgere saltuariamente attività di tipo operativo usando gli strumenti adatti.	Iniziale. L'alunno/ se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
5	Non sufficiente	a. Ha una conoscenza limitata dei contenuti e delle tecniche di base; b. Comprende ed usa con difficoltà i linguaggi delle varie discipline; c. Non riesce quasi mai ad individuare relazioni tra fatti e conoscenze; d. Proceda in modo meccanico e non funzionale alla soluzione dei problemi; e. Non sempre sa svolgere attività di tipo manuale-operativo utilizzando strumenti specifici.	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Voto	Giudizio sintetico Religione	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
10	Ottimo	Ha acquisito conoscenze complete, approfondite e	Dimostra brillante capacità di comprensione,	Ha acquisito completa padronanza della	Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve

		ampliate rielaborando criticamente i contenuti disciplinari.	produzione e organizzazione dei contenuti, nonché di collegamento tra i diversi saperi.	metodologia disciplinare e sicura capacità di trasferire in situazioni nuove le conoscenze maturate con apporti originali e creativi.	problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
9		Ha acquisito conoscenze approfondite rielaborando i contenuti disciplinari in modo creativo.	Dimostra sicura capacità di comprensione, produzione, analisi e sintesi, efficace applicazione di regole e procedure.	Ha acquisito padronanza della metodologia disciplinare, autonoma e corretta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema.	
8	Distinto	Ha acquisito conoscenze complete rielaborando i contenuti in modo originale.	Dimostra soddisfacente capacità di comprensione, produzione, analisi, sintesi e di applicazione di regole e procedure.	Ha acquisito sicurezza nella metodologia disciplinare, e una corretta capacità di soluzione dei problemi.	Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7	Buono	Ha acquisito conoscenze esaurienti rielaborando i contenuti in modo personale.	Dimostra discreta capacità di comprensione, produzione, analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure.	Ha acquisito autonomia metodologica e nella risoluzione di situazioni problematiche semplici.	Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
6	Sufficiente	Ha acquisito conoscenze essenziali rielaborando i contenuti in modo semplice.	Dimostra accettabile capacità di comprensione, produzione, sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure.	Ha acquisito capacità di orientarsi, se guidato, nell'analisi e soluzione di un problema.	Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
5	Non sufficiente	Ha acquisito conoscenze parziali rielaborando i contenuti in modo meccanico.	Dimostra modesta capacità di comprensione, produzione e sintesi, di applicazione di semplici concetti, regole e procedure.	Ha acquisito una limitata capacità di orientarsi per svolgere solo alcuni compiti molto semplici in un numero limitato di contesti. Non si orienta nell'applicazione di procedure risolutive.	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.
4	Non sufficiente	Ha acquisito conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Dimostra scarsa capacità di comprensione, produzione e di applicazione di essenziali concetti, regole e procedure.	Ha acquisito una confusa e incerta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un semplice problema anche se guidato.	Non ha raggiunto il livello iniziale delle competenze.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento è oggetto di valutazione; per dare a questa un valore formativo, gli allievi vengono direttamente coinvolti e vengono loro spiegati gli strumenti di cui l'Istituto si è dotato.

Il Regolamento di Istituto e, più in generale, l'insieme di regole che il nostro Istituto propone agli studenti ai docenti e ai genitori, costituiscono il **patto formativo** che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità. L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare tutti gli allievi dell'Istituto.

A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(ai sensi del D.leg.vo 62/2017)

SCUOLA PRIMARIA

Giudizio	Descrittori
Ottimo	• Ha un comportamento molto responsabile, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • È molto capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune; • Ha massimo rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.
Distinto	• Ha un comportamento responsabile, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune; • Ha rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.
Buono	• Ha un comportamento corretto, è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • Sa assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Rispetta le proprie, le altrui cose e l'ambiente che lo circonda.
Discreto	• Ha un comportamento talvolta scorretto, anche se è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole e le idee; • Sa assumersi spesso responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Rispetta nel complesso le proprie, le altrui cose e l'ambiente che lo circonda.
Sufficiente	• Ha un comportamento vivace e non sempre corretto; • Si integra nel gruppo ma non sempre ne condivide e ne rispetta le regole e le idee; • Non sempre si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Non sempre ha rispetto per le proprie, le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.
Non sufficiente	• Ha un comportamento indisciplinato / passivo; • Non è capace di integrarsi in modo corretto e positivo; • Non si assume responsabilità nei confronti delle proprie azioni; • Non ha rispetto per le proprie e le altrui cose e per l'ambiente che lo circonda.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(ai sensi del D.leg.vo 62/2017)

Indicatori	Frequenza	Comportamento: rispetto di sé e degli altri.	Partecipazione	Rispetto delle regole
Descrittori	Frequenta le lezioni in modo regolare e puntuale.	Dimostra disponibilità verso gli altri, ha un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Rispetta adulti e compagni.	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo. Interagisce con i compagni e sa creare un clima propositivo.	Porta a termine le consegne ricevute. Rispetta pienamente i regolamenti interni e le regole della vita associata.
Giudizio	Frequenta con lodevole assiduità, rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra piena disponibilità verso tutti gli interlocutori. Assume un ruolo propositivo e costruttivo all'interno del gruppo proponendosi come esempio positivo. Rispetta pienamente adulti e coetanei.	Partecipa sempre in modo vivace, intelligente e positivo, interagendo in modo attivo e costruttivo.	Rispetta le consegne in modo lodevole. Assume massimo rispetto verso gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate.
Ottimo				
Distinto	Frequenta con molta assiduità, rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra disponibilità verso tutti gli interlocutori. Assume un ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo mostrando equilibrio nei rapporti interpersonali.	Partecipa in modo cooperativo e costruttivo, interagendo positivamente.	Rispetta le consegne in modo rigoroso. Assume un comportamento rispettoso verso gli ambienti frequentati e le attrezzature utilizzate.
Buono	Frequenta regolarmente rispettando l'orario delle lezioni.	Dimostra disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo collaborativo all'interno del gruppo mostrando correttezza nei rapporti interpersonali.	Partecipa in modo attivo e con interazione attenta.	È puntuale nelle consegne. Rispetta nel complesso, gli ambienti frequentati e le attrezzature scolastiche utilizzate.
Discreto	Frequenta in maniera abbastanza regolare.	Dimostra disponibilità solo verso alcuni interlocutori. Assume un ruolo sufficientemente collaborativo all'interno del gruppo agendo in modo non sempre corretto con adulti e coetanei.	Partecipa in modo regolare interagendo in modo non sempre positivo e mostrando un interesse selettivo.	È abbastanza puntuale nelle consegne. Rispetta, nel complesso, gli ambienti frequentati e le attrezzature scolastiche utilizzate.
Sufficiente	Frequenta in maniera discontinua, con molti ritardi e/o uscite anticipate.	Dimostra poca disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo passivo all'interno del gruppo agendo spesso in modo non sempre corretto con adulti e coetanei. Ha riportato note disciplinari.	Partecipa sporadicamente e con frequenti manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche. Interagisce in modo non sempre positivo.	È superficiale nelle consegne. Non rispetta gli ambienti e le attrezzature utilizzate.
Non sufficiente	Effettua assenze frequenti e "strategiche".	Dimostra scarsa disponibilità verso gli interlocutori. Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo agendo spesso in modo scorretto con adulti e coetanei. Ha riportato note e sanzioni disciplinari a seguito di gravi infrazioni dei regolamenti interni.	Partecipa in modo passivo interagendo in modo problematico, mostrando completo disinteresse per il dialogo educativo. Interagisce in modo negativo.	È inadempiente nelle consegne. Non rispetta intenzionalmente gli ambienti e le attrezzature utilizzate.

CRITERI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
(ai sensi del D.M. 742/2017)

SCUOLA PRIMARIA

Quadro sinottico delle competenze UE per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2006) e Competenze di cittadinanza DM 139 2007		Indicatori	Descrittori dei livelli di acquisizione delle competenze			
			Livello iniziale voto 6	Livello base voto 7	Livello intermedio voto 8	Livello avanzato voto 9/ 10
Competenza UE	Competenza di cittadinanza					
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare	Comprendere linguaggi di vario genere.	Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	Si esprime utilizzando in maniera corretta, appropriata e originale i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.
Comunicazione nelle lingue straniere		Comprendere i linguaggi specifici delle discipline e saperli utilizzare				
Consapevolezza ed espressione culturale						
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Risolvere problemi	Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità, attraverso una sequenza ordinata e originale di procedimenti logici ed efficaci.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.
Competenze civiche e sociali	Collaborare e partecipare	Interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità	Ha difficoltà a collaborare e a confrontarsi nel gruppo.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo, rispettando generalmente i ruoli e i punti di vista altrui.	Interagisce attivamente nel gruppo, rispettando i ruoli e i punti di vista altrui	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
	Agire in	Assolvere gli obblighi	Assolve in modo discontinuo i propri	Assolve in modo regolare i propri	Assolve in modo regolare e	Assolve in modo attivo e responsabile i

	modo autonomo e responsabile	scolastici e rispettare le regole	obblighi. Non sempre rispetta le regole.	obblighi. Rispetta generalmente le regole.	abbastanza responsabile i propri obblighi. Rispetta sempre le regole.	propri obblighi. Rispetta le regole in maniera consapevole e scrupolosa
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Ricerca e analizzare le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità..	Ricerca le informazioni richieste, solo se opportunamente guidato..	Stimolato/a, ricerca e analizza autonomamente l'informazione, cercando di valutarne l'attendibilità e l'utilità	Ricerca e analizza autonomamente l'informazione, cercando di valutarne l'attendibilità e l'utilità	Ricerca e analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.
Imparare a imparare	Imparare a imparare	Prendere coscienza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità. Acquisire un metodo di studio e di lavoro.	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire. Metodo di studio adeguato ed efficace.	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire. Metodo di studio autonomo ed efficace.	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto. Svolgere e portare a termine compiti di realtà.	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(ai sensi del D.M 742/2017)

Quadro sinottico delle competenze UE per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2006) e Competenze di cittadinanza DM 139 2007		Indicatori	Descrittori dei livelli di acquisizione delle competenze			
			Livello iniziale voto 6	Livello base voto 7	Livello intermedio voto 8	Livello avanzato voto 9/ 10
Competenza UE	Competenza di cittadinanza					
Comunicazione nella madrelingua	Comunicare	Comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi	Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti. Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari. Guidato/a riconosce le caratteristiche generali delle diverse identità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio solo in qualche ambito che	Comprende, nel complesso, messaggi di molti generi trasmessi con supporti diversi. Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Riconosce le caratteristiche generali delle	Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti. Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Riconosce le caratteristiche generali delle	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. Riconosce le caratteristiche generali delle diverse identità in un'ottica di
Comunicazione nelle lingue straniere						

Consapevolezza ed espressione culturale			gli è più congeniale.	diverse identità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio solo in alcuni ambiti che gli sono più congeniali.	diverse identità in un'ottica di disponibilità. In relazione alle proprie potenzialità si esprime meglio in molti ambiti disciplinari.	dialogo e rispetto. In relazione alle proprie potenzialità si esprime al meglio in tutti gli ambiti disciplinari.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Risolvere problemi	Affrontare situazioni nuove utilizzando gli strumenti disciplinari e valutare le possibili soluzioni	Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, in situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici.	Riconosce i dati impliciti, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.
Competenze civiche e sociali	Collaborare e partecipare	Interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità	Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	Conosce e rispetta consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Inserirsi nella vita sociale riconoscendo le regole e le proprie responsabilità	Assolve in modo discontinuo i propri obblighi. Rispetta saltuariamente le regole.	Assolve in modo regolare i propri obblighi. Rispetta generalmente le regole.	Assolve in modo regolare e responsabile i propri obblighi. Rispetta consapevolmente le regole.	Assolve in modo attivo e responsabile i propri obblighi. Rispetta in modo scrupoloso le regole.
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Acquisire dati e informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità ed elaborarli criticamente	Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Stimolato/a, analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta l'attendibilità e l'utilità.	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità

Imparare a imparare	Imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento o in contesti formali, non formali e informali	Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati. Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati. Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato, i diversi supporti utilizzati e scelti. È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti. È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Usare le conoscenze per ideare e realizzare un prodotto, portare a termine compiti di realtà.	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Organizza il materiale in modo semplice. Non sempre chiede o fornisce aiuto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell'organizzare il materiale. Chiede aiuto se è in difficoltà ma non sempre lo fornisce a chi lo chiede.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato. Chiede aiuto se è in difficoltà e lo fornisce a chi lo chiede.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale e originale. Chiede aiuto se è in difficoltà e sa fornire un contributo fattivo a chi lo chiede.

4.7 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO A SEGUITO DEL D.leg.vo 62/2017 E DEL DM 741/2017

Il D.leg.vo 62/2017 all'art. 3 prevede che nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

L'articolo 6 del suddetto decreto interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con deliberazione a maggioranza. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Gli articoli 6 e 7, infine, individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

\

4.8 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Costituiscono condizioni irrinunciabili per l'ammissione all'esame di Stato, secondo quanto prescritto dal DM 741/2017 i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 c. 6 e 9 del DPR 249/1998;
- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI nel mese di Aprile.

A seguito dell'emanazione del DM 741/2017 l'esame di Stato conclusivo del I ciclo si articola nei seguenti momenti:

- Prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
 - a) Testo narrativo o descrittivo;
 - b) Testo argomentativo;
 - c) Comprensione e sintesi di un testo.
- Prova scritta relativa alle competenze logico- matematiche;
 - a) Problemi articolati su una o più richieste;
 - b) Quesiti a risposta aperta.
- Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate;
 - a) Questionario di comprensione di un testo;
 - b) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
 - c) Elaborazione di un dialogo;
 - d) Lettera o mail personale;
 - e) Sintesi di un testo.
- Il colloquio pluridisciplinare.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione personali, del metodo di lavoro, dell'autonomia nell'operare, della conoscenza dei contenuti, i colloqui d'esame saranno articolati utilizzando modalità diverse per valorizzare le caratteristiche di ciascun alunno.

Sulla base delle risultanze complessive degli scrutini finali, del giudizio d'ammissione all'esame, delle prove scritte, inclusa la prova nazionale, e del colloquio pluridisciplinare, la commissione esaminatrice formula un giudizio complessivo espresso in decimi e con deliberazione assunta all'unanimità può attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10.

4.9 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, ogni scuola è chiamata ad autovalutarsi riconsiderando il sistema delle responsabilità al proprio interno da parte di tutte le sue componenti, al fine di progettare e sperimentare interventi di miglioramento che favoriscano il raggiungimento di obiettivi di breve/medio/lungo termine, finalizzati al perseguimento di una maggior qualità.

La valutazione della qualità del servizio non deve essere intesa solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico - educativo al fine di operare con flessibilità sull'Offerta Formativa.

Nella scuola quindi si valuta per educare, ma anche per migliorare gli interventi e le strutture, per qualificare gli agenti coinvolti nel processo educativo sia interni che esterni alla scuola e presenti sul territorio; si valutano i prodotti e si valutano soprattutto i processi. In questo modo si raccolgono informazioni utili al fine di prendere poi decisioni operative che siano mirate e maggiormente efficaci.

Sottoponendo a osservazione sistematica le attività e interrogandosi sulle proprie esperienze, la scuola non deve solo arrivare a una diagnosi, bensì darle anche una valenza progettuale per arrivare a una maggiore flessibilità e alla capacità di ritornare sui problemi e di apprendere da essi.

L'autovalutazione d'istituto si articola su vari livelli:

- All'interno dei Consigli di classe, di Intersezione, di Interclasse, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto per gli aspetti di rispettiva competenza;
- Su base nazionale con prove oggettive strutturate in lingua italiana e matematica su campioni statistici e non (Invalsi);
- Attraverso questionari di soddisfazione somministrati ai genitori, secondo criteri e sottocriteri individuati nel **CAF (common assessment frame work)**, uno strumento di autodiagnosi definito a livello internazionale che permette alle amministrazioni pubbliche di impegnarsi in un percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni grazie all'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare.

SEZIONE V

OFFERTA FORMATIVA

5.1 PROGETTI DI ISTITUTO

Questo Istituto da anni realizza, in orario curriculare ed extracurriculare, progetti contestualizzati in base ai bisogni dell'utenza e alle risorse del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le comunità. Tali progetti costituiscono parte integrante del PTOF e sono trasversali alle discipline e ai curricula, sono strutturati in percorsi ben definiti, prevedono molteplici attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi attraverso metodologie innovative e digitali, nonché verifiche iniziali, in itinere e finali e valutazioni quantitative e qualitative. Tutte le attività progettuali programmate sono inserite in quattro macroaree: Ed. Alla legalità, Ed. Ambientale, Ed. alla salute, Recupero e Potenziamento. Ciascuna di esse è articolata in percorsi tematici con la declinazione di obiettivi e attività destinate agli alunni di tutti gli ordini di scuola che afferiscono all'Istituto.

5.1.1 DEFINIZIONE DELLE MACROAREE E DEI PERCORSI

Macroarea	Percorsi	Obiettivi	Contenuti e Attività
Ed. alla legalità	Cittadinanza attiva e responsabile La Costituzione: principi e valori. Scuola sicura. Educazione stradale.	- Entrare in contatto con la legge fondamentale dello Stato italiano; - Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione; - Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; - Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali: famiglia, scuola, paese, Stato; - Conoscere il funzionamento del proprio Comune; - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici; - Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'auto-protezione, stimolare la fiducia in sé; - Prevenire, fornendo un adeguato quadro informativo, comportamenti a rischio e incidenti; - Conoscere le norme fondamentali di sicurezza, nonché i comportamenti sociali da adottare nelle emergenze.	- I primi 12 articoli della Costituzione; - La Costituzione italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri di ogni cittadino italiano; - I simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, l'Inno nazionale, le istituzioni), locale, provinciale, regionale e europea; - Il codice della strada e i comportamenti corretti; - Cenni sul primo soccorso in caso di incidenti; - Gli organi preposti alla protezione civile, che studiano le cause, prevengono le calamità, predispongono e coordinano i soccorsi e i piani d'interventi; - Conoscenze del territorio: raccolta dati sulle caratteristiche e sui diversi livelli di eventuale degrado ambientale; - Ricerca dei possibili rischi: fenomenologia delle calamità naturali (terremoto e frane) o incidentali incendi; - Esercitazioni pratiche, con scadenza bimestrale, sulle norme di evacuazione - Lezioni pratiche di esperti sulla tipologia specifica degli interventi.
	Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza Integrazione e intercultura Pari opportunità Diritti umani Telethon e Adozione a distanza	-Acquisire un atteggiamento solidale verso le altre persone ed in particolare nei confronti di quelle in difficoltà; -Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento; -Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze; -Conoscere alcune importanti dichiarazioni	- Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica. -Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali e di gruppo. -Laboratori manipolativi, artistici e musicali; -Visione di film, documentari; -Incontri con personalità impegnate nel campo della solidarietà (associazioni, onlus, ecc.); -Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari; -Lettura in classe di libri e di articoli

		internazionali sui diritti umani, i diritti del fanciullo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, ambiente e sviluppo, la Costituzione europea; - Conoscere i concetti di diritto e dovere, di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione; - Rimuovere gli ostacoli, etnici o religiosi, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività; - Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.	inerenti alle tematiche affrontate; - Ricerche su Internet sulle varie tematiche; - Raccolta fondi; - Mercatini di beneficenza.
	Insieme per non dimenticare: il valore della memoria 4 novembre Giornata della memoria 21 Marzo e 23 Maggio	- Sviluppare l'aspirazione alla convivenza pacifica fra i popoli; - Promuovere un atteggiamento di incontro, consapevolezza e conoscenza nei confronti della diversità al fine di costruire un futuro di pace e responsabilità civile e sociale; - Potenziare la capacità di ascoltare, esprimersi, confrontarsi, analizzare per conoscere, riflettere e maturare idee personali; - Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore; - Conservare la memoria di quanto accaduto; - Sensibilizzare i ragazzi sui temi dello sterminio degli ebrei attuato dal regime nazista; - Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia; - Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "sopraffazione"; - Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia.	- Incontri, approfondimenti e momenti di riflessione collettivi e non per commemorazioni di momenti significativi di vicende storiche importanti o ricorrenze istituzionali (4 Novembre, Giornata contro la violenza di genere, Giornata dei Diritti, Giorno della Memoria per le vittime della Shoah, Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe, Giornata della donna, Giornata contro ogni razzismo, celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo, ecc.); - Incontri con personalità impegnate nel campo della Legalità (magistrati, giornalisti, rappresentanti delle Forze dell'Ordine, rappresentanti delle Istituzioni, associazioni, docenti universitari, esperti, ecc.) o nella tutela del territorio; - Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari; - Partecipazione a manifestazioni regionali o provinciali e/o visita a luoghi di particolare rilevanza sociale e civile; - Lettura in classe di libri e di articoli inerenti alle tematiche affrontate; - Ricerca su Internet su fatti e personaggi relativi alle varie tematiche.
Ed. ambientale	Percorso ecologico-naturalistico.	- Conoscere il territorio dal punto di vista geografico e naturalistico; - Osservare l'interazione uomo - ambiente; - Acquisire comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione dell'ambiente; - Promuovere sensibilità verso le problematiche dell'impatto ambientale causato dalle attività produttive; - Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile; - Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio; - Riqualificare le aree esterne ai vari plessi scolastici; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	- Esplorazione dell'ambiente nebroideo, ricognizione delle specie vegetali e faunistiche prevalenti; - Studio dello stesso in chiave relazionale uomo-ambiente; - Rilevazione dello stato di fatto: emergenza ambientale; - Incontri con Associazioni, esperti esterni, Ente Parco dei Nebrodi - Visite guidate nel territorio; - Raccolta dati e classificazione del materiale(foto, filmati, appunti); - Giardinaggio; - Giornata ecologica dedicata alla riqualificazione ambiente; - Relazioni, foto, disegni, filmati, ipertesti ...
	Percorso artistico-architettonico.	- Recuperare la memoria storica; - Promuovere e valorizzare i beni architettonici, artistici e archeologici presenti nei tre centri e nel territorio limitrofo; - Eseguire una mappatura degli edifici di pregio architettonico;	- Lezioni frontali e partecipate sui beni architettonici, artistici e archeologici; - Ricerca storico – artistica; - Lettura ed interpretazione di fonti e documenti di vario tipo; - Interviste ad anziani del luogo;

		- Sviluppare le capacità espressive e creative; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	- Visite guidate nel territorio; - Rappresentazione grafico pittorica dei monumenti più significativi; - Lavori di gruppo; - Relazioni e ipertesti.
	Percorso antropologico.	- Recuperare le tradizioni locali legate alla vita quotidiana e alle attività artigianali tradizionali; - Recuperare racconti, filastrocche, versi e canti tradizionali e/o legati al lavoro, giochi di strada; - Conoscere le feste religiose principali; - Recuperare poesie, filastrocche e canti, anche in vernacolo, relativi alle varie festività religiose; - Recuperare ricette di piatti tipici locali; - Analizzare le dinamiche demografiche e i flussi migratori; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	- Lavoro di ricerca; - Interviste agli anziani; - Rappresentazione/esecuzione di canti locali; - Visite guidate nel territorio; - Rappresentazioni grafico-pittoriche; - Raccolta e selezione di testi in poesia e prosa; - Attivazione di laboratori artigianali; - Realizzazione di brochure; - Realizzazione di ricettari.
	Percorso di educazione alla prevenzione e alla salvaguardia del territorio	- Conoscere le principali cause di inquinamento ambientale; - Conoscere i principali fattori di rischio ambientale; - Conoscere le possibili forme di riciclo e riutilizzo di carta e plastica; - Acquisire comportamenti e abitudini ecosostenibili; - Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.	- Lavoro di ricerca; - Visite guidate nel territorio; - Mappatura dei torrenti che insistono sul territorio; - Manipolazione e riutilizzo di carta e plastica; - Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata; - Effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti nelle varie aule; - Realizzazione di ipertesti; - Realizzazione di video
Ed. alla salute	L'igiene e la conoscenza di sé	- Conoscere e applicare le norme igieniche essenziali; - Sviluppare un concetto positivo di sé; - Acquisire la consapevolezza dell'interazione con gli altri e dell'influenza che gli individui e i gruppi che si frequentano hanno su ciascuno; - Acquisire la capacità di riflettere sulle scelte che si fanno e sulle decisioni che si prendono nei vari contesti sociali; - Conoscere la differenza tra salute e benessere.	- Realizzazione del decalogo delle principali regole igieniche; - Giochi di ruolo; - Attività teatrali; - Discussioni guidate; - Affidamento di incarichi di responsabilità.
	Psicomotricità	- Favorire i processi di comunicazione e di relazione con l'altro; - Favorire i processi di creatività; - Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi.	- Controllo dei propri movimenti per raggiungere un armonico sviluppo psico-fisico; - Attività fisica e ludica; - Ricerca e studio delle varie forme di sport individuale o di squadra; - Attivazione di gare e tornei per favorire una sana competitività nel rispetto delle regole.
	Educazione alimentare e prevenzione dei disturbi alimentari	- Conoscere quali sono i principi alla base della dieta mediterranea quale modello per una sana alimentazione; - Conoscere i prodotti tipici della dieta mediterranea; - Migliorare le abitudini alimentari; - Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette; - Conoscere la relazione tra cibo, salute e ambiente; - Conoscere gli effetti dei principali disturbi alimentari.	- Collaborazione tra scuola, genitori e servizi pubblici; - Studio del territorio e delle produzioni agroalimentari autoctone; - Realizzazione di un ricettario; - Incontri con esperti e medici dell'AUSL; - Analisi delle abitudini alimentari nelle diverse culture; - Compiti di realtà legati all'attività di mensa scolastica.

	Educazione all'affettività	- Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dei coetanei e degli adulti; - Imparare ad esprimere le proprie emozioni e le proprie affettività con modalità efficaci; - Maturare atteggiamenti responsabili e contrari a ogni forma di discriminazione e violenza, anche di genere.		- Giochi di ruolo e simulazione; - Drammatizzazioni; - Letture e analisi di documenti.	
	Prevenzione delle dipendenze patologiche	- Conoscere gli effetti devastanti delle droghe e dell'alcol sull'organismo; - Interrogarsi sul significato delle azioni compiute dall'uomo per poter comprendere meglio anche le proprie responsabilità; - Consolidare la capacità di operare scelte responsabili; - Maturare la consapevolezza di avere un ruolo attivo nella pianificazione del proprio progetto di vita; - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe; - Conoscere le nuove forme di dipendenza (gioco, videogiochi, internet..)		- Giochi di ruolo e simulazione; - Conversazioni, discussioni, confronti, riflessioni; - Drammatizzazioni; - Attività artistiche (poesia, attività pittoriche, manuali, musicali ...) - Incontri di formazione con esperti; - Elaborazione di materiale cartaceo o multimediale come: relazioni, foto, video, cartelloni ecc.	
	Inquinamento ambientale, causa del male del secolo	-Comprendere che la terra in cui viviamo è il bene più prezioso degli uomini e di tutti gli esseri viventi. -Comprendere il legame intrinseco tra atmosfera/suolo/flora/fauna/vita umana. -Comprendere che la salute di ogni elemento dipende e influenza positivamente o negativamente gli altri. -Riconoscere gli elementi negativi provenienti dall'inquinamento ambientale che possono influenzare la salute degli esseri viventi in generale. -Riconoscere i probabili fattori ambientali inquinanti che influenzano negativamente la salute umana e rappresentano la concausa del proliferare del male del secolo (cancro).		-Visualizzazioni sulla LIM di documentari sul parco dei Nebrodi. -Ricerche accurate sul territorio e sulla salute della flora e della fauna. -Ricerche sulla potabilità e salubrità delle nostre acque sorgive e sull'integrità degli acquedotti cittadini. -Ricerca e studi sulla salubrità delle acque marine (in collaborazione con Lega Ambiente e Goletta Verde) -Ricerche sulla presenza nel territorio di industrie inquinanti. -Ricerche sulle indagini del Servizio Sanitario Territoriale-Igiene e Profilassi, sulla situazione territoriale in riferimento all'influenza negativa dell'ambiente sulle malattie in generale e sul male del secolo (cancro)in particolare. -Convegno con esperti del settore (Medici dell'AUSL, Professori Universitari e Autorità territoriali)	
Recupero e Potenziamen- to	Ordine di scuola	Potenziamento		Insegnamenti aggiuntivi rispetto al curriculum obbligatorio	
	Infanzia	Azioni	Obiettivi	Azioni	Obiettivi
		Attività teatrali	- Promuovere attività di socializzazione ed autodisciplina; - Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.	Inglese	- Accrescere la consapevolezza dell'esistenza di diverse culture e lingue; -Fornire i primi mezzi linguistici per comunicare (frase-parola) in inglese.
		Uscite e visite guidate	-Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; -Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare	Ed. motoria	-Potenziare le capacità di collaborazione e di accettazione dell'altro; -Sviluppare il corpo in modo il più possibile

			anche in contesti diversi.		armonioso.
Recupero e Potenziamen- to	Ordine di scuola	Potenziamento		Recupero	
	Primaria	Azioni	Obiettivi	Azioni	Obiettivi
		Italiano	-Promuovere le eccellenze attraverso attività di approfondimento; -Promuovere interesse e partecipazione attiva attraverso attività laboratoriali.	Italiano Matematica e Inglese	- Favorire il recupero delle abilità di base; - Migliorare il livello di conoscenza e competenza per il successo formativo; - Stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio.
		Giochi matematici del Mediterraneo e Della Bocconi	-Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; -Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; -Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.		
		Inglese	- Favorire la familiarizzazione con l'uso parlato della lingua inglese (approccio alla sonorità della lingua); - Impadronirsi della lingua inglese come strumento di comunicazione (gradu-ale ampliamento del lessico).		
		Sport di classe	-Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune; -Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.		
		Attività teatrali	-Promuovere attività di socializzazione ed autodisciplina; -Sviluppare potenzialità espressive e comunicative.		
		Musica	-Sviluppare abilità vocali e ritmiche; -Sviluppare capacità sensoriali; -Sviluppare le competenze di pratica strumentale.		
		Uscite e visite guidate	-Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; -Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.		
	Ordine di scuola	Potenziamento		Recupero	

Recupero e Potenziam ento	Secondaria di I grado	Azioni	Obiettivi	Azioni	Obiettivi
		Giochi matematici del Mediterraneo e Della Bocconi	-Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; -Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; -Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.	Italiano, Matematica e Inglese	Favorire il recupero delle abilità di base; -Migliorare il livello di conoscenza e competenza per il successo formativo; -Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.
		Musica	-Sviluppare abilità vocali e ritmiche; -Sviluppare le competenze di pratica strumentale		
		Uscite e visite guidate	-Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; -Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.		
		Sport	-Abituare gli alunni al rispetto delle regole e a lavorare in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune; -Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.		

5.1.2 AZIONI RELATIVE ALLE MACROAREE A.S. 2017/18

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
	Telethon	Tutti gli alunni dell'Istituto.	TELETHON
	Scuola sicura	Tutti gli alunni dell'Istituto.	Tecnici di protezione civile e vigili del fuoco
	Il mio amico vigile urbano	Alunni di tutte le classi della scuola Primaria di Rocca.	Polizia municipale di Caprileone
	27 Gennaio "giorno della memoria"	Tutti gli alunni della S. Primaria e Secondaria dell'Istituto.	Collaborazione con Amministrazioni locali, Parrocchie, Associazioni e famiglie
	4 Novembre "festa dell'unità nazionale e delle forze armate"	Alunni della S. Primaria e Secondaria dell'Istituto.	Collaborazione con Amministrazioni locali, Parrocchie, Associazioni e famiglie

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
Educazione alla legalità	Rispettiamo le regole del vivere civile	Le classi III, IV e V della Scuola primaria di Torrenova	
	Verso una scuola amica	Classi V A/B Primaria di Torrenova	
	Principi e valori della Costituzione italiana	Classi VD e VE Primaria di Rocca di Caprileone	
	“Geronimo Stilton incontra la Costituzione”	Tutte le classi della scuola Primaria	Con il patrocinio del Garante per l’Infanzia
	Adozione a distanza “Per regalare un sogno”	Tutte le sezioni e classi dell’Istituto	Protocollo con l’Associazione Insieme possiamo
	Popoli in cammino	Classe I A Scuola Secondaria di I grado	Protocollo d’intesa con l’associazione Xenia
	Servizio civile volontario	Tutti gli alunni delle scuole di Rocca	Protocollo con comitato zonale ANSPI Patti-Rocca
Educazione ambientale	Scopriamo il nostro passato	Classe III C Primaria S. Marco d’Alunzio	
	Terra amica	Sezioni scuola dell’Infanzia regionale di Rocca	
	Benvenuti nel mondo della fantasia	Sezioni scuola dell’Infanzia regionale di Rocca	
	Paese mio che stai sulle colline	Alunni classe IV e VC Primaria S. Marco d’Alunzio	
	Io amo...il mio paese	Classi II e III A/B della scuola primaria di Torrenova	
	Rischio idrogeologico e tutela ambientale.	Classi III della Scuola Secondaria di I grado	Esperti esterni dell’ordine dei geologi
	Equilibri ambientali, tutela del territorio ed effetti dell’inquinamento sulla salute	Classi II della Scuola Secondaria di I grado di Torrenova	Esperto esterno
	La biodiversità nel parco dei Nebrodi	Classi V della scuola primaria e III della Scuola secondaria di I grado dell’Istituto	
	Riciclo e tutela ambientale	Alunni del I ciclo di S. Marco d’Alunzio	Protocollo d’intesa con l’associazione ARO
Educazione alla salute	Se ben ci alimentiamo...sani cresciamo	Classe II C Primaria S. Marco d’Alunzio	
	L’adolescenza	Classi II della scuola Secondaria di I grado di Torrenova	Esperto esterno
	Emozioni e relazioni interpersonali	Classi II della scuola Secondaria di I grado di Torrenova	Esperto esterno
	Vivere in salute	Classi II D/ E Primaria di Rocca di Caprileone	
	Dal campo alla tavola	Classi IA/B Primaria di Torrenova	Esperti nutrizionisti
	Alimentazione corretta	Classe III D Primaria Rocca di Caprileone	
	Prevenzione delle dipendenze patologiche	Classi IV D/E Primaria Rocca di Caprileone	
	Sano è bello	Classi V D/E Primaria di Rocca di Caprileone	
	Mens sana in corpore sano	Tutte le classi della Scuola Primaria di Torrenova	
	Progetto inclusione	Tutti gli alunni delle scuole di Torrenova	Protocollo d’intesa con il comune di Torrenova
Recupero e potenziamento	Progetto multimedialità	Alunni di tutte le classi della scuola Primaria di Torrenova	
	Progetto teatro	Tutte le sezioni della scuola dell’Infanzia dell’Istituto	
	Voci in...canto	Alunni delle classi della Scuola primaria di Torrenova	
	Racchette di classe	Classi III,IV e V della scuola primaria di Rocca.	Federazione italiana tennis

Macro area	Azioni	Destinatari	Collaborazioni con enti e associazioni e/o esperti
	Pallavolo	Alunni classi III,IV e V della scuola Primaria e I, II e III della scuola secondaria di Torrenova	Protocollo d'intesa con l'associazione volley di Torrenova
	Pallavolo	Alunni classi III,IV e V della scuola Primaria e I, II e III della scuola secondaria di Rocca	Protocollo d'intesa con l'associazione Nebrodi volley school di Rocca
	Sport di classe	Classi IV e V della Scuola Primaria di Torrenova e Rocca	CONI
	Lingua inglese	S. dell'Infanzia di Torrenova	Protocollo d'intesa con il Comune di Torrenova
	Lingua inglese	S. dell'Infanzia di Rocca	Protocollo d'intesa con il Comune di Rocca
	Drammatizzazione- La Passione di Cristo	Classi VD/E Primaria di Rocca	
	Verso le prove Invalsi	Classi VD/E Primaria di Rocca	
	Propedeutica musicale	Scuola dell'infanzia di S. Marco	Protocollo d'intesa con l'associazione Ars vita est
	Laboratorio scientifico	Classi ID, IID, IIID e IIIE della Scuola Secondaria di I grado di Rocca.	
	Muovendo si impara	Alunni della scuola dell'infanzia di Torrenova	Protocollo d'intesa con l'associazione Nuova polisportiva torrenovese
	Scuola in cantiere...cantiere a scuola	Orientamento per gli alunni delle classi III della Scuola secondaria di I grado.	Protocollo d'intesa ITCG Merendino di Capo d'Orlando
	Potenziamento INVALSI di Italiano e Matematica	Classi II e V S. Primaria di Torrenova e Rocca	
	Potenziamento Inglese	Classi V S. Primaria di Torrenova,Rocca e S. Marco d'Alunzio.	
	Potenziamento Inglese	Classi III S. Secondaria dell'Istituto	
	Gruppo corale e strumentale	Gruppi di alunni della S. Secondaria di Torrenova e Rocca	Docente di potenziamento della S. Secondaria
	Progetto recupero di Italiano	Classi III S. Secondaria dell'Istituto	
	Progetto recupero di Matematica	Classi III S. Secondaria dell'Istituto	
	Laboratorio di Lettura creativa	Infanzia e primaria Torrenova	Protocollo intesa Comune di Torrenova
	Competizione creativa	Classi V della scuola priaria e I,II e III della scuola secondaria dell'Istituto.	Protocollo intesa Pippo Galipò
	Progetto potenziamento di Italiano	Classi III S. Secondaria di I grado di Rocca.	
	Giochi matematici della Bocconi	Tutte le classi della S. Secondaria.	
	Giochi matematici del Mediterraneo	Tutte le classi terze, quarte e quinte della S. Primaria e tutte la classi della S. Secondaria.	
	Progetto potenziamento di Matematica	Classi III S. Secondaria di I grado di Rocca.	
	La scuola èdi scena: Terra mia	Alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado di Rocca.	
	Laboratorio artistico-espressivo	Alunni del I ciclo	Artisti e artigiani del territorio
	Carnevale tra musiche, danze e schiamazzi	Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di Torrenova	Associazione carristi e Comune di Torrenova

5.1.3 PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nel nostro Istituto è attivo già dall'anno scolastico 2015-16 un progetto di Istruzione domiciliare rivolto a un'alunna della classe IV D della scuola primaria di Rocca di Caprileone. Il progetto, cofinanziato dall'USR e in collaborazione con l'amministrazione comunale di Rocca di Caprileone, rappresenta un indicatore di efficienza ed efficacia del servizio finalizzato all'inclusione di un'allieva affetta da grave patologia e inoltre posto in essere dall'Istituto per garantire a tutti gli allievi le medesime opportunità formative. Il progetto si caratterizza, e si differenzia da altri simili, per la frequenza e la durata delle lezioni impartite all'allieva a domicilio, quotidianamente e per tutto l'anno scolastico, da alcuni docenti della scuola primaria dell'Istituto che effettuano il servizio in orario extracurricolare e da un docente in orario curricolare.

Progetto	Destinatari	Collaborazioni esterne
Istruzione domiciliare: La scuola non solo a scuola	Alunna classe IV D S. Primaria di Rocca di Caprileone	Cofinanziato dall'Ufficio Scolastico regionale di Palermo

5.1.4 PROGETTI PON

Progetto	Azioni	Moduli	Destinatari
PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FSE Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico, soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche.	Asse I-Istruzione-Fondo sociale europeo(FSE). Obiettivo specifico 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1. Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Sotto azione posta a bando: Azione 10.1.1A	Recupero di Italiano Recupero di Matematica Legalità Teatro Educazione motoria Educazione motoria	S. Secondaria di S. Marco S. Secondaria di Rocca S. Secondaria di Rocca S. Secondaria di Torrenova S. Primaria di Rocca S. Primaria di Torrenova
PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FSE	Asse I-Istruzione-Fondo sociale europeo(FSE). Obiettivo specifico 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi. Azione 10.8.4 Snodi formativi territoriali per la formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi.		Animatore digitale Team digitale 10 docenti dell'Istituto
PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FSE. Priorità 10.1 "Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona	Asse I-Istruzione-Fondo sociale europeo(FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" – azione 10.2.5 – "Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa". Sotto Azione 10.2.5B		

qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione" -			
---	--	--	--

5.1.5 PROGETTO INTERNAZIONALE TRIENNALE (2017/18, 2018/19, 2019/20) DIDATTICO IN LINGUA INGLESE “POPOLI IN CAMMINO” IN PARTENARIATO CON IL COLEGIUL NATIONAL DE ARTA “OCTAV BANCILA” DI IASI (ROMANIA)

Il progetto interdisciplinare di durata triennale in lingua inglese promosso da questa Istituzione, in partenariato con il Colegiul National de Arta “Octav Bancila” di Iasi (Romania), è stato avviato nel corrente anno scolastico (2017/18) che ne costituisce la prima annualità ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo di Torrenova e a quelli della scuola partner. Tale progetto mira innanzitutto alla realizzazione di un percorso di approfondimento relativo al fenomeno dell'emigrazione e dell'immigrazione al fine di promuovere nei ragazzi l'interesse verso uno dei problemi più attuali che caratterizzano in generale la società moderna e nello specifico il nostro territorio che accoglie diverse comunità di immigrati romeni.

Il progetto promuove, inoltre, l'apprendimento e il potenziamento della lingua inglese, usata in contesti attivi per sviluppare l'abilità di parlare lingue straniere per comunicare in diversi contesti comunicativi, formali, non formali e informali.

Inoltre il progetto rappresenta per il Dirigente Scolastico e i docenti coinvolti, che parteciperanno agli incontri transnazionali, un'importante occasione per conoscere direttamente realtà scolastiche, sistemi educativi e dirigenziali diversi dal nostro, condividendo metodologie e buone pratiche con i docenti della scuola partner.

Saranno coinvolti attivamente gli allievi, le famiglie, il personale ATA, le istituzioni locali, gli enti e le Associazioni presenti nel territorio e l'intera comunità educante.

Il percorso si svilupperà attraverso step definiti, partendo dalla definizione del complesso concetto di emigrazione esaminato da diversi punti di vista: storico, sociale, culturale.

L'attenzione sarà, quindi, focalizzata sul ruolo degli immigrati provenienti dall'Europa dell'Est che vivono nel nostro territorio, considerati “elemento-ponte” tra culture diverse. Partendo dalla conoscenza e valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed economiche dei territori di appartenenza, del nostro e del loro vissuto, gli allievi avranno modo di apprezzare “le diversità”, considerate come arricchimento personale e sociale e non come frutto di pregiudizi e stereotipi.

Infine, gli alunni studieranno e rifletteranno sui diritti fondamentali contenuti nella nostra Costituzione e nei più importanti documenti internazionali (Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, del fanciullo, ecc.), osservando e confrontando le forme e le modalità di integrazione degli immigrati nel nostro territorio e in altri paesi europei.

Per l'attuazione di tale percorso importante sarà l'ausilio delle nuove tecnologie ICT e l'uso consapevole delle risorse e degli strumenti digitali.

La metodologia privilegiata sarà quella non formale per dare la possibilità agli alunni di sviluppare competenze reali spendibili in compiti e situazioni complesse, a scuola e nella vita.

Gli studenti svilupperanno gli apprendimenti specifici relativi al fenomeno delle migrazioni con lezioni focalizzate direttamente sui contenuti e indirettamente sulla lingua inglese (metodologia CLIL); la visione di alcuni filmati da youtube, di ppt preparati in precedenza dagli insegnanti favoriranno la comprensione dei contenuti disciplinari e l'acquisizione di abilità linguistiche negli studenti.

Parte delle attività di consolidamento delle nozioni saranno svolte in laboratorio e a casa utilizzando i materiali inseriti in una classe virtuale creata appositamente per l'esperienza con Fidenia; la classe virtuale sarà anche condivisa con gli allievi della scuola partner.

Una volta selezionati e rielaborati i materiali, gli studenti saranno divisi in gruppi e ciascun gruppo produrrà lavori a scelta (PPt, video, cartelloni) che saranno presentati alla classe in L2 allo scopo di incentivare l'uso della lingua parlata attraverso la partecipazione attiva degli studenti impegnati in attività creative ed autentiche.

Per divulgare l'esperienza e diventare protagonista attivo del proprio apprendimento, ciascun gruppo avrà cura di pubblicare i lavori svolti nella classe virtuale per condividerli con gli alunni partner. Inoltre, saranno organizzati momenti di condivisione nel territorio in contesti diversi rispetto a quello scolastico.

Fondamentali saranno i momenti di incontro in presenza per favorire lo scambio reciproco di esperienze tra

gli alunni e i docenti delle due scuole partner.

5.2 PIANO DELLE GITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella scuola che progetta per competenze, allo scopo di osservare i comportamenti degli allievi in compiti di realtà che coinvolgono la sfera cognitiva, ma soprattutto quella metacognitiva, gite, visite guidate e viaggi di istruzione si presentano come uno strumento di straordinaria efficacia. Infatti, in situazioni nuove e non rigidamente strutturate, sarà possibile verificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007): *imparare a imparare* (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); *progettare* (elaborare e realizzare compiti di realtà); *comunicare* (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); *collaborare e partecipare* (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità); *agire in modo autonomo e responsabile* (interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole); *risolvere problemi* (affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni); *individuare collegamenti e relazioni* (cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi); *acquisire e interpretare l'informazione* (acquisire dati e informazioni ed elaborarli criticamente).

Ordine di scuola	Meta	Durata	Sezioni / Classi
Infanzia	Milazzo Azienda agricola S. Basilio	Un giorno	Gli alunni di tutte le sezioni
	Castello bastione	Un giorno	Sezione regionale
	Santuario Madonna del Tindari Rocca	Un giorno	Sezione regionale
Primaria	Alcara li Fusi	Un giorno	Classi IA/B/D/E
	Fattoria didattica	Un giorno	Classi ID/E
	Zafferana Etnea-Sicilia in miniatura	Un giorno	Classi II D/E
	Bioparco e Castello di Carini	Un giorno	Classi II A/B, III A/B/ D Classi I,II,III,IV,V C
	Siracusa e Noto	Due giorni	Classi IVD/E, VD/E
	Grotta di S. Teodoro, Acquedolci	Un giorno	Classe III C
	Trapani ed Eicce	Un giorno	Classi IV e V A/B
Secondaria di I grado	S. Marco d'Alunzio	Un giorno	Classi prime
	Militello Rosmarino	Un giorno	Tutte le classi
	S. Marco d'Alunzio, museo della scienza	Un giorno	Classi seconde
	Ficarra Palazzo Milio	Un giorno	Classi I e II D / E
	Castelbuono - Cefalù	Un giorno	Classi prime
	Selinunte e Segesta	Un giorno	Classi prime
	Brolo Castello- Laboratorio su Federico II	Un giorno	Classi prime
	Agrigento e Piazza armerina	Due giorni	Classi seconde
	Brolo Castello- Laboratorio sul ruolo delle donne di Sicilia	Un giorno	Classi seconde
	Monreale e Bagheria	Un giorno	Classi seconde
	Isnello -Planetario	Un giorno	Classi terze
	Viaggio di istruzione costiera amalfitana	Cinque giorni	Classi terze
	Bibione- Scanzano Jonico	Cinque giorni	Gruppi di alunni di tutte le classi dell'Istituto

5.3 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Obiettivi del PNSD

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. L'AD sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale”*.

Il profilo dell'AD è rivolto ai seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'Animatore Digitale dell'Istituto presenta il proprio piano di intervento:

	Primo periodo: Gennaio - Giugno 2016
--	---

INTERVENTI DI AVVIO PNSD	• Creazione di un gruppo di lavoro. Ripartizione compiti; • Elaborazione di un questionario di monitoraggio delle attività digitali già in atto e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite (questionario elaborato con google moduli e inserito sul sito della scuola); • Presentazione al collegio del pnsd e del progetto triennale dell'animatore digitale; • Creazione di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza sull'uso del registro elettronico, della comunicazione tramite email, e per incontri dedicati alla prima alfabetizzazione digitale; • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del pnsd con il corpo docente; • Sito web scuola: adeguamento alla normativa, inserimento sezione dedicata al PNSD, pubblicazione delle buone pratiche messe già in atto nella scuola, elenco siti utili per la didattica innovativa, lavori prodotti dagli alunni, informazioni su corsi online; • Creazione di rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; • Formazione specifica per animatore digitale. Animatori digitali regione Sicilia; • Inventario di tutto il materiale digitale dell'Istituto.
--------------------------	---

AMBITO: FORMAZIONE	
PRIMA ANNUALITA' 2016/2017	
INTERVENTI	• Formazione sulle competenze informatiche di base • Formazione sull'uso del registro elettronico del docente e introduzione del registro elettronico di classe (sportello) • Formazione sull'uso delle Google Apps (con gli strumenti di Google si possono incrementare le competenze informatiche, sia di docenti che di allievi. Risultano davvero molto versatili). • Formazione sull'uso del coding nella didattica. • Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata. • Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. • Formazione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue. • Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi. • Formazione Flipped Classroom (sessione sperimentale per gruppo docenti interessati anche in collaborazione con l'Associazione Flipnet) • Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz. • Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo, la scuola digitale project-based
	SECONDA ANNUALITA' 2017/2018
	• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite; • formazione interna su: app da utilizzare in classe, strumenti di condivisione, forum e blog, aule virtuali; • Mantenimento di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza; • Formazione sull'uso del coding nella didattica; • Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata; • Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione; • Formazione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue; • Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi; • Formazione Flipped Classroom (sessione sperimentale per gruppo docenti interessati anche in collaborazione con l'Associazione Flipnet) • Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz. Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo, la scuola digitale project-based • Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. • Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca – azione

INTERVENTI	l'aggiornamento sulle tematiche del digitale
	TERZA ANNUALITA' 2018/2019
	• Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.); • Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio; • Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; • Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi); • Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi; • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
	AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
	PRIMA ANNUALITA' 2016/2017
	• Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche; • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; • Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali; • Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
	SECONDA ANNUALITA' 2017/2018
	• Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; • Creazione di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto; • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; • Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività; • Istituzione della settimana dell'innovazione didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione). Lo scopo della settimana dell'innovazione è quello di ammorbidire le posizioni dei docenti più ostili al cambiamento; • Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale; • Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud; • Implementazione del sito internet della scuola; • Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
	TERZA ANNUALITA' 2018/2019
	• Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web; • Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti; • Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy; • Mettere a disposizione di studenti, cittadini, organizzazioni pubbliche e private servizi formativi e risorse didattiche gratuite in modalità telematica (wbt, podcast, audio video, video e-book); • Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale; • Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi

	digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia (coinvolgimento dell'Associazione Genitori); • Nuove modalità di educazione ai media con i media; • Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università; • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
INTERVENTI	AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
	PRIMA ANNUALITA' 2016/2017
	• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione; • Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica; • Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali; • utilizzo piattaforma Edmodo o Fidenia; • Educazione ai media e ai social network. Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education; • Sviluppo del pensiero computazionale; • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica; • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
	SECONDA ANNUALITA' 2017/2018
	• Avviare eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola o potenziare la formazione dei docenti; • Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente); • Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, debate, ecc.; • Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato; • Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education; • Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
	TERZA ANNUALITA' 2018/2019
	• Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, debate, ecc.; • Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Drape, Logo, Scratch), partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio; • Educare al saper fare: making, creatività e manualità; • Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; • Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; • Creazione di aule 3.0.

5.4 ACCORDI DI RETE

TIPOLOGIA DI RETE	SCUOLE COINVOLTE	SCUOLA CAPOFILA
Accordo per la costituzione della rete di Ambito N. 6	Istituti comprensivi di: Cesarò, Capizzi, Tusa, Novara di Sicilia, Acquedolci, Capo d'Orlando n. 1 e 2, Castell'Umberto, Brolo, Gioiosa Marea, Mistretta, Longi, Patti n. 2 e 3, S. Stefano di Camastra, Terme Vigliatore, Torrenova, S. Piero Patti, S. Agata Militello n. 1 e 2.	ITIS Torricelli di S. Agata Militello Istituto comprensivo di Brolo: Scuola capofila per la formazione
Accordo per la costituzione della rete di scopo	Istituto tecnico Torricelli di S. Agata Militello, Istituto di Istruzione superiore Sciascia Fermi di S. Agata Militello, ITET Tomasi di Lampedusa di S. Agata di Militello, Istituto tecnico Athena Mirò di S. Agata Militello, Istituti comprensivi di Torrenova, Acquedolci e S. Agata Militello n. 1 e 2.	ITIS Torricelli di S. Agata Militello
Accordo per la costituzione della rete RESABES	Istituti comprensivi e superiori della provincia di Messina	Istituto nautico C. Duilio di Messina
Accordo per la costituzione della rete occupabilità; laboratori territoriali per l'occupabilità del PNSD	Istituti comprensivi del territorio	ITIS Torricelli di S. Agata Militello.
Nebrodi- innovazione digitale per la formazione del personale	Istituti del territorio	ITIS Torricelli di S. Agata Militello.

SEZIONE VI

FABBISOGNO DI ORGANICO

Si riporta di seguito il fabbisogno dell'organico, posti comuni e di sostegno, posti per il potenziamento, posti per il personale amministrativo e ausiliario, per il triennio 2016/2019, distinto per annualità e ordine di scuola, in base alle sezioni, alle classi e al curriculum (T.N. , T.L. e T.P.).

6.1 POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

INFANZIA STATALE			
Annualità	Fabbisogno per il triennio		Piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
	Posto comune	Posto di sostegno	
a.s. 2016-17	18	2	Torrenova: Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore settimanali, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. <i>1 bambino H con gravità.</i> San Marco d'Alunzio: 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. Rocca di Caprileone statale 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. <i>1 bambino EH con gravità.</i>
a.s. 2017-18	18	2	Torrenova: Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore settimanali, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. San Marco d'Alunzio: 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. Rocca di Caprileone statale 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 2 sezioni. <i>1 bambino EH con gravità.</i>
a.s. 2018-19	18	1	Torrenova: Plesso "B. Caputo"- tempo lungo 40 ore, 3 sezioni; Plesso "Serro Coniglio" - tempo lungo 40 ore, 2 sezioni. San Marco d'Alunzio: 1 plesso – tempo lungo 40 ore, 2 sezioni. Rocca di Caprileone statale 1 plesso – tempo lungo 40 ore, 2 sezioni.
INFANZIA REGIONALE			
Annualità	Fabbisogno per il triennio		Piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
	Posto comune	Posto di sostegno	
a.s. 2016-17	2		Rocca di Caprileone regionale 1 plesso – tempo lungo 40 ore settimanali, 1 sezione.
a.s. 2017-18	1		Rocca di Caprileone regionale 1 plesso – 25 ore settimanali, 1 sezione.
a.s. 2018-19	1		Rocca di Caprileone regionale 1 plesso – 25 ore settimanali, 1 sezione.
SCUOLA PRIMARIA			

Annualità	Posto comune	Posto di sostegno	Piano delle classi previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
a.s. 2016-17	37 di cui 3 di Inglese	6 + 12 ore	Torrenova: 1 plesso - 2 classi (2° e 3° A) a tempo pieno 40 ore settimanali; 3 classi (1°, 4° e 5° A) a tempo normale 30 ore settimanali; sezione B, 5 classi 1°,2°,3°,4°,5°, a tempo normale 30 ore settimanali. <i>Allievi Sostegno: 1EH grave classe prima, 1 EH grave classe quinta; 2 EH lievi in terza, 2EH lievi classi quarte, 1 EH lieve classe quinta.</i> San Marco d'Alunzio: 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 9 classi a tempo normale 30 ore (1D, 1E, 2D, 3D, 3E, 4D, 4E, 5D e 5E). <i>Allievi Sostegno: 1EH grave classe seconda, 1EH gravissima patologia invalidante SMARD1; classe terza 1EH lieve classe seconda e 2EH lievi classe quinta.</i>
a.s. 2017-18	38 di cui 2 di Inglese	5	Torrenova: 1 plesso - 2 classi (3° A e 4° A) a tempo pieno 40 ore settimanali; 3 classi (1°, 2°e 5° A) a tempo normale 30 ore settimanali. Sezione B, 5 classi 1°,2°,3°,4°,5°, a tempo normale 30 ore settimanali. <i>Allievi Sostegno: 2 EH lievi classe seconda, 1EH grave classe seconda, 1 EH lievi classe terza, 2 EH lievi in quarta, 2EH lievi classi quinte.</i> San Marco d'Alunzio: 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 9 classi a tempo normale 30 ore (1D ,1E, 2D, 2E, 3D, 4E, 4D, 5D e 5E). <i>Allievi Sostegno: 1EH lieve classe prima, 1EH lieve classe terza, 1EH gravissima patologia invalidante SMARD1 grave classe quarta.</i>
a.s. 2018-19	39 di cui 2 di Inglese	6	Torrenova: 1 plesso – 1 sezione, 3 classi(1°, 4°, 5°A) a tempo pieno 40 ore settimanali; le classi 2°e 3° A a tempo normale 30 ore. Sezione B, 5 classi 1°,2°,3°,4°,5°, a tempo normale 30 ore settimanali. Si prevede, rispetto alla precedente annualità, una classe in più a tempo pieno. <i>Allievi Sostegno: 2 EH lievi classe terza, 1EH grave classe terza, 1 EH lievi classe quarta, 2 EH lievi in quinta.</i> San Marco d'Alunzio: 1 plesso – 1 sezione, 5 classi a tempo pieno 40 ore. Rocca di Caprileone: 1 plesso – 2 sezioni, 9 classi a tempo normale 30 ore (1D ,1E, 2D, 2E, 3D, 3E, 4D, 5D e 5E). <i>Allievi Sostegno: 1EH lieve classe seconda, 1EH lieve classe quarta, 1EH gravissima patologia invalidante SMARD1 grave classe quinta.</i>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI TORRENOVA

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022 Italiano,	4 docenti +9ore	4 docenti +9 ore	4 docenti +9 ore	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.

storia e geografia				1 ora di approfondimento per classe.
A028 Matematica e scienze	2 docenti + 9 ore	2 docenti + 9 ore	2 docenti + 9 ore	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
AB25 Lingua inglese	1 docente	1 docente	1 docente	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
AA25 Lingua francese	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
A001 Arte e immagine	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
A049 Scienze motorie e sportive	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
A030 Musica	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
A060 Tecnologia	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: sez. A tempo prolungato 36 ore settimanali; sez. B tempo normale 30 ore settimanali.
AD00	9 ore 1 docente che completa con S. Marco d'Alunzio (1 EH lieve)	1 docente +12 ore (1 EH grave+ 2 lievi)	2 docenti (1 EH grave + 3 lievi)	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAN MARCO D'ALUNZIO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022 Italiano, storia e geografia	1 docente + 12 ore	1 docente + 12	1 docente + 12 ore	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali . 1 ora di approfondimento per classe.
A028 Matematica e scienze	1 docente	1 docente	1 docente	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
AB25 Lingua inglese	9 ore	9 ore	9 ore	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
AA25 Lingua francese	6 ore	6 ore	6 ore	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
A001 Arte e immagine	6 ore	6 ore	6 ore	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
A049 Scienze motorie e sportive	6 ore	6 ore	6 ore	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
A030 Musica	6 ore	6 ore	6 ore	1 sezione, 3 classi Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
A060				1 sezione, 3 classi

Tecnologia	6 ore	6 ore	6 ore	Sez. C tempo normale 30 ore settimanali .
AD00	9 ore 1 docente che completa con Torrenova (1 EH lieve)			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ROCCA DI CAPRILEONE

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022 Italiano, storia e geografia	5 docenti	4 docenti +6 ore	4 docenti +6 ore	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali. 1 ora di approfondimento per classe.
A028 Matematica e scienze	3 docenti	2 docenti + 15 ore	2 docenti + 15 ore	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
AB25 Lingua inglese	1 docente	1 docente	1 docente	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
AA25 Lingua francese	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
A001 Arte e immagine	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
A049 Scienze motorie e sportive	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
A030 Musica	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
A060 Tecnologia	12 ore	12 ore	12 ore	2 sezioni, 6 classi: Sez. D tempo prolungato 36 ore settimanali. Sez. E, classe I tempo normale 30 ore settimanali, classi II e III tempo prolungato 36 ore settimanali.
AD00 EH	3 docenti (6 lievi + 2 medi + 1 grave)	2 docenti +6 ore (8 lievi +1 medio)	3 docenti (5 lievi)	
AD00 CH	1 docente (1 grave)	1 docente (1 grave)		
AD00 DH	1 docente (1 grave)			

6.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
Posti comuni Primaria	Mantenimento di tre docenti già assegnati a questa Istituzione, inoltre si richiede un docente specialista in Inglese	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico- matematiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; interventi BES; potenziamento di inglese curricolo e/o attività di ampliamento; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A022 Scuola Secondaria di I grado	2	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; innalzamento dei livelli di apprendimento per conseguire il successo scolastico; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A060 Scuola Secondaria di I grado	1	Potenziamento delle competenze digitali degli allievi, utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, PNSD, supporto produzioni multimediali; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A028 Scuola Secondaria di I grado	1	Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche degli allievi per migliorare i risultati delle prove INVALSI; innalzamento dei livelli di apprendimento per conseguire il successo scolastico; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
AB25 Scuola Secondaria di I grado	1	Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli allievi e attivazione di progetti con metodologia CLIL, potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
AD00 Scuola Secondaria di I grado	1	Potenziamento delle attività di inclusione degli allievi con disabilità, BES e DSA; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.
A030 Scuola Secondaria di I grado	Mantenimento di un docente già assegnato a questa Istituzione.	Potenziamento delle competenze musicali degli allievi; interventi BES; potenziamento delle competenze civiche e sociali, esigenza copertura supplenze brevi.

6.3 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	Conferma n. 5 unità.
Collaboratore scolastico	Conferma n.18 unità. Si richiede inoltre un'altra unità poichè l'Istituto insiste su tre Comuni e dieci plessi, inoltre gli edifici della scuola primaria sono articolati su due piani e dotati di spazi ampi, gli edifici della scuola secondaria di I grado sono ampi e uno è articolato su due piani. Infine 4 collaboratori usufruiscono dei permessi garantiti dalla Legge 104.
Altro	Ex L.S.U.

SEZIONE VII

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

7.1 PIANO DI FORMAZIONE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
DIGITALMENTE	Docenti	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali dei docenti
PNSD	Dirigente scolastico, DSGA	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali
PON	Docenti	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali dei docenti per l'utilizzo di nuove strategie e metodologie didattiche
DIDATTICA LABORATORIALE	Docenti	Acquisizione di nuove strategie e metodologie didattiche
PROGETTO IN RETE RESABES	Docenti	Screening degli allievi con Bisogni Educativi Speciali con il supporto di esperti esterni - formazione docenti
PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (GESTIONE DOCUMENTALE)	Assistenti amministrativi	Miglioramento dei servizi, trasparenza dell'azione amministrativa, contenimento dei costi dell'azione amministrativa
PROGETTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI COMUNITARI	Assistenti amministrativi	Acquisizione in modo esperienziale delle competenze pratiche per una corretta gestione e rendicontazione finanziaria dei progetti.
APPROFONDIMENTI SUI PROGRAMMI GESTIONALI IN USO	Assistenti amministrativi	Utilizzo efficace dei programmi gestionali in uso
NORMATIVA FISCALE	Assistenti amministrativi	Aggiornamento in materia di normativa fiscale
SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS. 81/2008	Docenti e personale ATA	Formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza con particolare riferimento a concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo, assistenza; formazione delle figure sensibili.
PRIMO SOCCORSO	Docenti e Collaboratori scolastici	Acquisizione delle conoscenze necessarie per la gestione di un piano di primo soccorso.
ASSISTENZA NON SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Collaboratori scolastici	Assistenza di base agli alunni diversamente abili per garantire la loro piena integrazione
UTILIZZO PRODOTTI IGIENICO- SANITARI	Collaboratori scolastici, ex L.S.U. (scuole di Torrenova)	Conoscenza delle norme sul corretto utilizzo dei prodotti igienico-sanitari per garantire l'igiene, la salute, la sicurezza degli utenti
TUTTE LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PROMOSSE DAL MIUR, DALL'USR SICILIA E RICONOSCIUTE ED AUTORIZZATE DAL MIUR (RETI DI SCUOLE, ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI E/O QUALIFICATI)	Tutto il personale	Migliorare la performance didattico-organizzativa della scuola.

SEZIONE VIII

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

8.1 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
LIM	Acquisizione e/o miglioramento delle competenze digitali; Utilizzo delle nuove tecnologie per promuovere l'innovazione dei processi di apprendimento; Dotazione nelle classi di attrezzature tecnologiche avanzate in grado di modificare i setting educativi; Sperimentazione di nuovi contesti di apprendimento; Prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico valorizzando il naturale interesse degli alunni verso le TIC; Personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti	Fondi strutturali europei
Carrelli Multimediali		Fondi strutturali europei
Tablet		Fondi strutturali europei
Videoproiettori		Fondi strutturali europei
Videocamere digitali		Fondi strutturali europei
Caschetto per alunna diversabile		Fondi strutturali europei e/o da privati

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Fanno parte integrante del PTOF:

- Atto di Indirizzo;
- Piano di miglioramento;
- Progetti delle macroaree.

Si allegano:

- Allegato A: Organico e assegnazione dei docenti a classi e sezioni;
- Allegato B: Composizione di Consiglio di Istituto, Comitato di Valutazione e Organo di garanzia.

INDICE

ANAGRAFICA	pag.2
PREMESSA.....	pag.3
SEZIONE I – IDENTITA’ DELLA SCUOLA.....	pag.4
1.1 ANALISI DEL CONTESTO	pag.4
1.2 STORIA DELL’ISTITUTO.....	pag.4
1.3 STRUTTURA DELL’ISTITUTO	pag. 6
1.3.1 PLESSI E RISORSE.....	pag. 6
1.3.2 .DISTRBUZIONE DEGLI ALUNNI PER PLESSI E ORDINE DI SCUOLA.....	pag.7
1.4 RISORSE PROFESSIONALI.....	pag. 8
1.4.1 AREA ORGANIZZATIVA.....	pag.8
1.4.2 RESPONSABILI DI PLESSO.....	pag. 9
1.4.3 COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE , SEZIONE E INTERSEZIONE	pag.10
1.4.4 RESPONSABILI DIE LABORATORI.....	pag.12
1.4.5 SICUREZZA.....	pag.12
1.4.6 ORGANICO PERSONALE ATA.....	pag.13
1.4.7 RISORSE ESTERNE.....	pag. 13
SEZIONE II – PRIORITA’ DELLA SCUOLA.....	pag.14
2.1 LA MISSION	pag.14
2.2 PRIORITA’ STRATEGICHE.....	pag.14
SEZIONE III – PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	pag.16
3. PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag.16
SEZIONE IV - PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.....	pag.40
4.1 TEMPO SCUOLA	pag.40
4.2 CURRICOLO	pag.42
4.3 FINALITA’ EDUCATIVE GENERALI	pag.42
4.4 METODI E STRATEGIE.....	pag.43
4.5 INTEGRAZIONE ALUNNI	pag.43
4.6 VALUTAZIONE E VERIFICA.....	pag.44
4.7 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL’ESAME DI STATO.....	pag.53
4.8 ESAME DI STATO SECONDARIA DI I GRADO.....	pag.54
4.9 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	pag.54
SEZIONE V - OFFERTA FORMATIVA.....	pag.56
5.1 PROGETTI D’ISTITUTO	pag.56
5.1.1 DEFINIZIONE DELLE MACRO AREE E DEI PERCORSI.....	pag.56
5.1.2 AZIONI RELATIVE ALLE MACROAREE.....	pag. 61
5.1.3 PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE	pag.64
5.1.4 PROGETTI PON	pag 64
5.1.5 PROGETTO INTERNAZIONALE “POPOLI IN CAMMINO”.....	pag. 65
5.2 PIANO DELLE GITE,VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	pag.66
5.3 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE(PNSD).....	pag. 67
5.4 ACCORDI DI RETE	pag. 71
SEZIONE VI - FABBISOGNO DI ORGANICO.....	pag.72
6.1 POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO.....	pag.72
6.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO	pag.76
6.3 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	pag.77
SEZIONE VII - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA’ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE.....	pag.78
7.1 PIANO DI FORMAZIONE	pag.78

SEZIONE VIII - FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	pag.79
8,1 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	pag.79